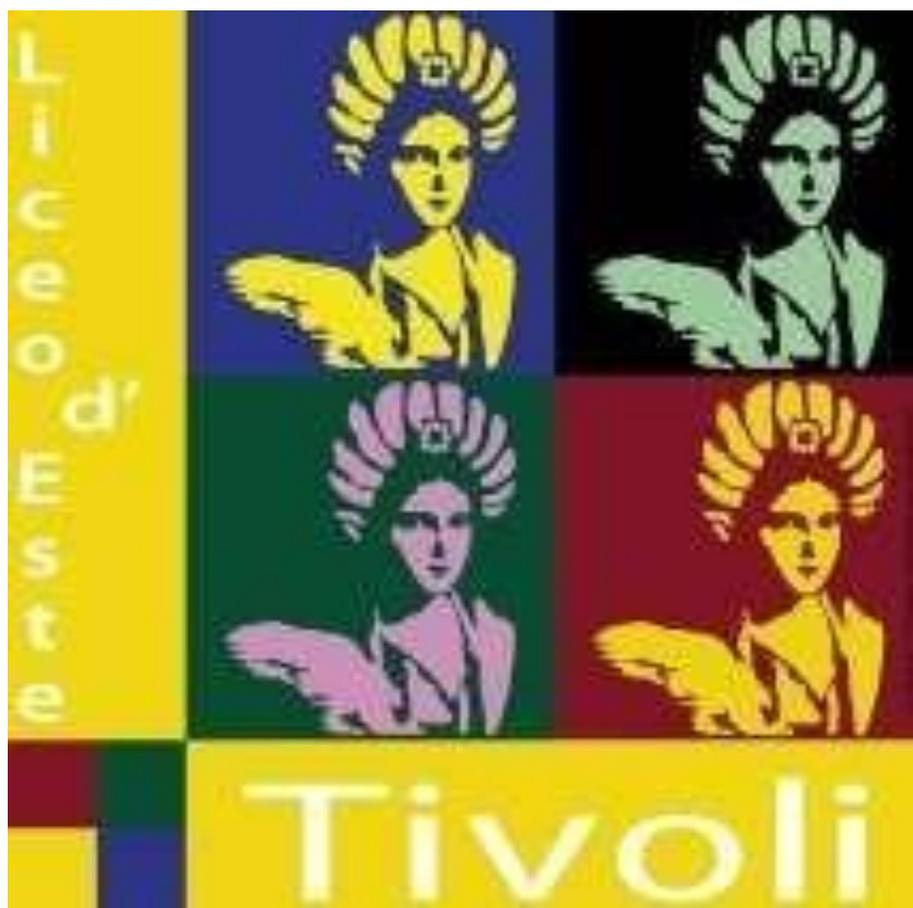




**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO LINGUISTICO STATALE  
" ISABELLA D'ESTE "**



C.M. RMPM07000R - Cod.Fisc. 86003310587- E-mail [RMPM07000R@istruzione.it](mailto:RMPM07000R@istruzione.it) – PEC RMPM07000R@PEC.ISTRUZIONE.IT  
Largo Giovanna Baja, 9 - 00019 TIVOLI (Roma) - Tel. 06 12112 4565 - 06 12112 4566 - 0774/335643 - Fax 0774/335734



**PIANO TRIENNALE  
OFFERTA FORMATIVA**

**Triennio 2022/2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISABELLA D'ESTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5723** del **20/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

**2022/23**

Triennio di riferimento:

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 59** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 92** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 95** Attività previste in relazione al PNSD
- 99** Valutazione degli apprendimenti
- 108** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 114** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 118** Aspetti generali
- 119** Modello organizzativo
- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 127** Reti e Convenzioni attivate
- 128** Piano di formazione del personale docente
- 140** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto è in costante crescita per numero d'iscritti provenienti dalle scuole del centro urbano e dei paesi limitrofi anche grazie alle azioni di continuità, orientamento e formazione favorite negli ultimi anni, (Stages formativi, PCTO all'estero, certificazioni linguistiche, orientamento,).

La scuola interviene con attività volte a favorire l'integrazione degli alunni stranieri e l'inclusività degli alunni BES e DSA essendo per molti studenti l'unico centro di aggregazione per la formazione, l'integrazione e la socializzazione.

Il liceo accoglie studenti locali, dei piccoli paesi dell'entroterra sabina e della periferia est di Roma che presentano scarse risorse ricreative, culturali e sportive. L'utenza risulta eterogenea per caratteristiche culturali ed economiche: la maggior parte dei genitori lavora nella pubblica amm., nei settori secondario e terziario (Trelleborg, Cartiera, Cave, Trasporti, ecc) nell'area tiburtina o nella capitale. I collegamenti da e verso la scuola sono insufficienti per frequenza e qualità del servizio, non consentendo una massiccia partecipazione degli studenti alle attività di arricchimento dell'offerta formativa proposte dalla scuola in orario pomeridiano (corsi di recupero, consolidamento e potenziamento). Dall'indice ESCS risulta che il background familiare mediano del liceo è medio-basso; infatti lo 0,5% degli alunni è svantaggiato poiché entrambi i genitori sono disoccupati. Numerose famiglie sono monoreddito. Il 10% degli studenti è di provenienza straniera (romeni, sud americani, cinesi) ma la maggior parte non ha ancora ottenuto la cittadinanza italiana. Risultano ben integrati nel tessuto sociale nel quale sono inseriti dalla nascita o comunque dall'età scolare. Rimane costante l'afflusso di alunni di recente immigrazione. Il Liceo è distribuito su 3 sedi nel comune di Tivoli: sede centrale, sede di Via Tiburto e sede di via Mazzini.

La necessità ineludibile, prevista da 'Strategia di Lisbona a Europa 2020', di rafforzare le



competenze chiave nell'istruzione e nella formazione, unita ai continui e costanti contatti con le Agenzie presenti sul territorio quali le associazioni professionali di tipo giuridico ed economico (Tribunale, Questura, Prefettura, Ordine degli Avvocati, Forze dell'Ordine, Associazione dei Commercianti e Imprenditori Locali), la forte vocazione turistica della città che ospita due siti UNESCO ( Villa d'Este e Villa Adriana, un presidio FAI (Villa Gregoriana) e le terme (Acque Albule) hanno evidenziato la necessità di incentivare la formazione nei settori giuridico, economico e linguistico. Per tali motivi, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, è stato attivato un nuovo indirizzo Economico-Giuridico che si è andato ad aggiungere agli indirizzi Linguistico e Scienze Umane e si è avviato l'insegnamento della lingua tedesca. La scuola interviene con attività volte a favorire l'integrazione degli alunni stranieri e l'inclusione degli alunni BES e DSA.

I finanziamenti annui degli Enti Locali di riferimento sono scarsi con tempi di erogazione molto dilatati. I contributi volontari delle famiglie, essenziali per il funzionamento, sono diminuiti drasticamente nell'ultimo triennio.

### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

#### Opportunità

Il Liceo riceve il 92% dei finanziamenti dallo Stato, il 4,5% dalle famiglie tramite contributo volontario, l'1,2% dalla provincia e il 2,3% da altri enti. Vi sono n. 1 sede centrale e n. 2 sedi distaccate; quella di via Tiburto, nel centro cittadino, è stata acquisita nell'anno scolastico 2018/2019 e quella di via Mazzini, in seguito all'assegnazione della storica sede di via Colsereno alla scuola primaria Tivoli 1. Il Liceo è dotato, nella sede centrale, di una palestra con campo regolamentare di volley, impianto di badminton, porte di calcio a cinque, grandi e piccoli attrezzi; laboratorio linguistico multimediale con n.16 postazioni attrezzate per alunni e una per il docente e n. 1 monitor touch, una stampante in rete, LAN, collegamento internet, videoproiettore con schermo a parete; laboratorio linguistico 4.0 con 10 pc per 20 postazioni per alunni, una postazione per il docente, n. 1 monitor touch, LAN, collegamento internet. Nella sede



di via Tiburto, si trovano due laboratori informatici multimediali, di cui uno dotato di monitor touch, con postazioni attrezzate per alunni e docente, collegamento internet, una stampante. Nella sede di via Tiburto, sono state predisposte 21 aule, di cui 18 dotate di LIM, con postazione computer, stampante e fotocopiatrice, una sala conferenze all'ingresso.

**Il superamento delle barriere architettoniche del Liceo risulta parzialmente adeguato.**

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto è in costante crescita per numero d'iscritti provenienti dalle scuole del centro urbano e dei paesi limitrofi anche grazie alle azioni di continuità, orientamento e formazione favorite negli ultimi anni (orientamento, progetti in continuità scuola sec. 1° grado- scuola sec. 2°- università). La scuola interviene con attività volte a favorire l'integrazione degli alunni stranieri: ha infatti un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri e utilizza per raggiungere l'obiettivo, attività di tutoraggio fra alunni. Inoltre l'istituto mette in atto strategie e progetti che mirano all'inclusività degli alunni BES e DSA.

Vincoli:

Il liceo accoglie studenti locali, dei paesi dell'entroterra sabina e della periferia est di Roma che presentano scarse risorse ricreative, culturali e sportive. L'utenza risulta eterogenea per caratteristiche culturali ed economiche: la maggior parte dei genitori lavora nella pubblica amministrazione, nei settori secondario e terziario (Trelleborg, Cartiera, Cave, Trasporti, ecc.) nell'area tiburtina o nella capitale. I collegamenti da e verso la scuola sono insufficienti per frequenza e qualità del servizio non consentendo una massiccia partecipazione degli studenti alle attività di arricchimento dell'offerta formativa proposte dalla scuola in orario pomeridiano (corsi di recupero, consolidamento e potenziamento). Dall'indice ESCS risulta che il background familiare mediano del liceo risulta medio-basso e una piccola percentuale degli alunni è svantaggiato poiché entrambi i genitori sono disoccupati. Numerose famiglie sono monoreddito. Il 10% degli studenti è



di provenienza straniera soprattutto: romeni, sud americani ma non ha ancora ottenuto la cittadinanza italiana. Risultano ben integrati nel tessuto sociale tiburtino nel quale sono inseriti dalla nascita o comunque dall'età scolare. Tuttavia rimane costante l'afflusso di alunni di recente immigrazione. Il Liceo è distribuito su tre sedi nel comune di Tivoli: sede centrale, sede di Via Tiburto, sede di Via Mazzini.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

La città ha una forte vocazione turistica: ospita due siti UNESCO ( Villa d'Este e Villa Adriana) ,un presidio FAI (Villa Gregoriana) e le terme (Acque Albule). Negli ultimi anni e nonostante le difficoltà legate alla pandemia, sono aumentate le strutture ricettive e di conseguenza la domanda di lavoro riguardante il settore dell'accoglienza, dell'ospitalità alberghiera e della ristorazione. Rimane perciò costante la richiesta di una formazione linguistica necessaria per lavorare nel comparto ricettivo. Il nuovo indirizzo Economico-Giuridico che si è attivato a partire dall'anno scolastico 2015/2016, si è affermato solidamente nel territorio tiburtino non solo grazie all'economia legata al turismo ma anche e soprattutto grazie alla presenza di associazioni professionali di tipo giuridico ed economico (Tribunale, Questura, Prefettura, Ordine degli Avvocati, Forze dell'Ordine, Associazione dei Commercianti e Imprenditori Locali).

#### Vincoli:

I finanziamenti annui degli Enti Locali di riferimento sono scarsi con tempi di erogazione molto dilatati. I contributi volontari delle famiglie, essenziali per il funzionamento, sono diminuiti nell'ultimo triennio probabilmente a causa delle difficoltà legate alla crisi economica e all'emergenza pandemica.

---

### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità:

Dal punto di vista della dotazione informatica, la scuola possiede in tutte le classi di ogni Plesso una LIM o proiettore e una postazione PC per il docente. A seguito dell'emergenza pandemica la scuola ha acquistato tablet da dare in comodato di uso. I laboratori sono anch'essi forniti di LIM e postazione per docente e alunni e sono disponibili per le attività su prenotazione. La scuola è stata recentemente cablata e la rete è stata potenziata per sfruttare al massimo le piattaforme di lavoro e gli strumenti multimediali. Non ci sono barriere architettoniche per i piani terra nelle sedi di Largo Baja e via Tiburto. I finanziamenti economici della scuola provengono principalmente dallo Stato, dalla provincia o altri enti e dal contributo volontario delle famiglie.



### Vincoli:

Non esiste un sistema di collegamento con i mezzi pubblici fra i plessi e mancando adeguati spazi comuni, rimane difficile realizzare attività che coinvolgano più classi. Pertanto il contatto fra i ragazzi appartenenti ai diversi indirizzi rimane sporadico. L'accesso ai laboratori per i ragazzi con ridotta mobilità è possibile solo per la sede di Tiburto dove è presente un ascensore. Nella sede di via Mazzini ci sono vincoli architettonici che non la rendono accessibile.

---

### Risorse professionali

#### Opportunità:

La scuola negli anni ha sviluppato un protocollo di accoglienza per i nuovi docenti che ha contribuito a creare unità, una condivisione di buone pratiche e un soddisfacente clima di lavoro. I docenti di sostegno sono specializzati e un discreto numero dei docenti in ruolo ha svolto il corso delle 25h sull'inclusione scolastica; la quasi totalità dei docenti possiede buone competenze informatiche derivanti dalla formazione personale e interna che la scuola ha svolto grazie al team digitale. Alcuni docenti di sostegno svolgono funzione di coordinatore di classe e lavorano nelle diverse commissioni di lavoro della scuola. L'istituto si avvale di assistenti specialistici e alla comunicazione reperiti attraverso il bando della provincia. Il personale partecipa ad iniziative formative organizzate dall'ambito territoriale, da altri enti di erogazione e dalla scuola in base alle specifiche esigenze dei docenti. Tutto il personale è formato costantemente sulla sicurezza e la gestione della privacy.

#### Vincoli:

La scuola essendo collocata nella provincia romana, ed essendo mal collegata con la Capitale, soffre di una scarsa stabilità del personale. I docenti di ruolo sono del territorio mentre gli altri sono supplenti o chiedono trasferimento. Avendo tre sedi il numero dei collaboratori scolastici non soddisfa pienamente le necessità dei plessi. Anche nella segreteria scolastica la turnazione del personale, dovuta a pensionamenti e trasferimenti e alla mancanza del DSGA influisce sulla efficienza e la fluidità del lavoro amministrativo.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ISABELLA D'ESTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	RMPM07000R
Indirizzo	LARGO GIOVANNA BAJA 9 - 00019 TIVOLI
Telefono	06121124565
Email	RMPM07000R@istruzione.it
Pec	rmpr07000r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceodestetivoli.edu.it

Indirizzi di Studio

- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni 971

### Approfondimento

---

La nostra scuola ha partecipato al progetto " azione Cl@ssi 2.0" che si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana; infatti, le classi coinvolte hanno usato I-pad, tablet e libri in versione e - book, tuttavia , a partire dall'anno scolastico 2022-2023, in seguito allo sviluppo tecnologico ed informatico dell'intera scuola , spinti dalla necessità



creata dalla pandemia Covid-19 , non sussiste più la ragione per mantenere classi 2.0, essendo tutte le classi ormai dotate della strumentazione adeguata.

In generale, tutte le classi di ogni plesso dispongono di PC, con collegamento LAN, e proiettore con schermo.

A partire dall'a.s. 2020-2021, in seguito allo stato di emergenza Covid-19 e la la sospensione delle attività didattiche in presenza , il Liceo Isabella D'Este , con l'obiettivo di garantire il diritto all'istruzione anche *agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà (computer, tablet, smartphone e simili)*, come disposto dalle *Linee guida ministeriali per la Didattica digitale integrata (Analisi del fabbisogno pag. 2)*, ha avviato una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione e nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Per gli alunni che hanno avuto problemi di connettività durante la DAD e la DDI, dipendenti da carenze di collegamenti, e non risolvibili in tempi brevi dai vari gestori, la scuola ha previsto che essi potessero seguire le lezioni in presenza.

Sempre sulla base della *linee guida* di cui sopra, la nostra scuola ha sottoscritto nuovi contratti per l'acquisto di sim dati, avviando le procedure di attivazione previste dalla norma vigente.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Multimediale	4
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	aule generiche	45
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	45

### Approfondimento

---

Nella sede di Viale Mazzini ci sono L.I.M. e collegamento Internet in tutte le aule, stampante.

Nella sede di Via Tiburto ci sono L.I.M., collegamento alla rete Internet e PC in tutte le aule, due laboratori multimediali.

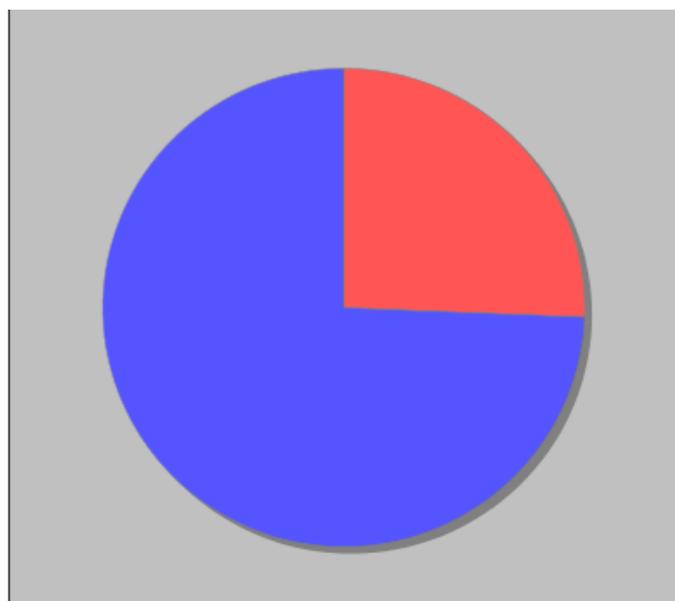


## Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	26

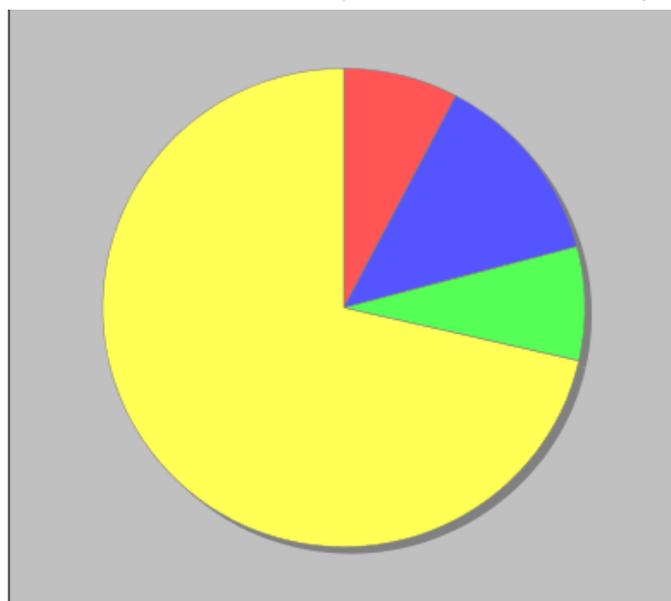
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 90

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 65

### Approfondimento

Il 70% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, il 30% è a tempo determinato. Quasi la metà dei docenti risulta nella scuola da più di 5 anni.

I docenti partecipano ad attività formative organizzate sia dalla scuola in base a specifiche esigenze dei docenti, sia da altri enti erogatori di formazione: Università, esperti nel settore delle nuove





tecnologie , attività rese particolarmente necessarie dalla Didattica a distanza e Didattica integrata in seguito all'emergenza Covid 19; esperti di percorsi didattici educativi specifici.



## Aspetti generali

*La finalità della nostra scuola, come emerge dall'Atto di Indirizzo della Dirigente, è garantire il successo formativo dell'alunno inteso nello sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, riassunto nella frase "Sapere, Saper fare, Saper vivere insieme ... per Saper essere".*

### **Atto di Indirizzo triennio 2020-2023**

#### CONSIDERATO CHE

1. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale.
2. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2015/16, 2016-17 e 2017-18.

#### RISCONTRATO CHE

3. Gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva.
4. Per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione a decorrere dall'anno scolastico 2016/17.

#### VALUTATE

5. Prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del **RAV** "Rapporto di Autovalutazione", nonché dell'indice ragionato predisposto dal dirigente scolastico sugli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti.

#### TENUTO CONTO



6. Del piano di miglioramento predisposto nel RAV dal quale emergono le seguenti **PRIORITÀ**:

- Azioni didattiche per potenziare o approfondire le conoscenze e le competenze di: matematica, italiano e lingua inglese con un programma disciplinare condiviso.
- Corsi di recupero in orario in itinere extra-curriculare della matematica, delle lingue italiana e lingua inglese affidati a docenti interni/esterni/potenziamento
- Corsi di consolidamento/potenziamento in itinere della matematica e delle lingue italiana e inglese affidati a docenti interni/esterni/potenziamento.
- Condivisione della validità organizzativa e formativa delle prove standardizzate nazionali tra docenti e alunni.
- Implementazione delle strategie didattiche e metodologiche per migliorare, consolidare e potenziare le tecniche di apprendimento attraverso la somministrazione di prove simulate.
- Miglioramento delle strategie didattiche e metodologiche per migliorare, consolidare e potenziare le competenze attraverso la correzione guidata e ragionata dei risultati conseguiti.
- Strategie didattiche e metodologiche per migliorare, consolidare e potenziare gli esiti attraverso una gestione ottimale del tempo di esecuzione della prova.

7. Delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Vengono emanati i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione relativi alla redazione del PTOF.

#### **Finalità dell'Istituto**

La finalità del PTOF è espressa in continuità con la *mission* da sempre perseguita:

**il successo formativo dell'alunno inteso nello sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea in sintesi "Sapere, Saper fare, Saper vivere insieme ... per Saper essere".**

Le linee di indirizzo del PTOF verranno articolate nei seguenti punti:

1. **SVILUPPO E POTENZIAMENTO** del sistema e del procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi.
2. **PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL PON**, mediante la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di



riferimento.

3. PROGETTAZIONE CURRICOLARE che sarà utilizzata avendo a riguardo e nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015, L. 53/2003 e dal D.Lgs59/2004, D.M. settembre 2007 (le Indicazioni Nazionali del 2010) e L. 169/2008 e i relativi Regolamenti attuativi.
  4. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA di cui la scuola è portatrice con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari.
  5. PERCORSI FORMATIVI (eccellenze) finalizzati alla valorizzazione dei nostri alunni eccellenti, percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi, da mettere a disposizione dei nostri alunni.
- 
6. INCLUSIONE DELLE DIFFERENZE CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI BES
  7. PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBER-BULLISMO attraverso le seguenti azioni: - individuazione del referente ai sensi della L. 71/2017 - progettazione di attività informative e formative in collaborazione con le forze dell'ordine - promozione di specifiche attività di formazione rivolte a docenti e alunni
  8. EDUCAZIONE INTERCULTURALE TRAMITE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE (certificazioni linguistiche)
  9. ATTIVITA' DI RECUPERO per gli alunni con bassi livelli di apprendimento: corsi zero, corsi di recupero, sportello didattico
  10. PARTECIPAZIONE A PROGETTI EUROPEI: Erasmus Plus, e-Twinning
  11. VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico-metodologico edidattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema
  12. MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO attraverso la riflessione interna nei laboratori di ricerca-azione e l'adozione di metodologie didattiche innovative volte a superare l'impianto meramente trasmissivo della lezione frontale
  13. PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE che dovrà privilegiare il potenziamento e il recupero di matematica, italiano e lingue
  14. INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE " PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE " ( sviluppo delle competenze digitali degli studenti, nonché, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica )
  15. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
  16. PROMOZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA
  17. PARTECIPAZIONE A STAGE E PERCORSI DI PCTO
  18. RIDUZIONE DELLA VARIABILITA' DEGLI ESITI tra le varie classi parallele ( per indirizzo e globalmente )
  19. C. di C. UNIFORMI ALL'INTERNO DEI TRE INDIRIZZI
  20. FORMAZIONE TUTELA E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
  21. AZIONI DI CONTRASTO ALLA SINDROME DEL BURN-OUT
- LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:
    - *la programmazione flessibile dell'orario complessivo*
    - *garantire l'apertura pomeridiana della scuola e l'eventuale riduzione del numero di*



*alunnie di studenti per classe*

- *unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione*
- *percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI*
- *adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99*
  - *adeguamenti del calendario scolastico, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale e comunque, coincidenti con tutte le attività che comportano l'utilizzo di personale docente e ATA fuori dall'istituzione scolastica, come le gite di istruzione e le vacanze studio .*

*"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (DPR 89, 15 marzo 2010, art. 2 comma 2)*

*Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico ed extra-scolastico, come previsto dalla didattica per competenze: tutte le conoscenze trasmesse a scuola devono tradursi in un patrimonio personale capace di offrire a ciascuno la possibilità di orientarsi consapevolmente nel mondo. Si tratta di un diritto riconosciuto a tutti i cittadini europei, tramite la nota Raccomandazione (GUE 18/2006 –GUE 9009/18) che invita i sistemi scolastici a promuovere otto competenze – chiave.*





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Ridurre le sospensioni in giudizio nelle classi Ridurre la variabilità degli esiti nelle singole discipline per classi parallele Implementare la didattica orientata allo sviluppo delle competenze e iniziative di sostegno e recupero didattico Valorizzazione delle eccellenze

#### Traguardo

L'obiettivo è rientrare nella media nazionale dei licei per quanto riguarda i sospesi in giudizio Migliorare i risultati generali di tutti gli alunni

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Miglioramento dei punteggi di italiano e matematica e inglese nelle prove. Diminuzione della varianza tra classi in italiano, matematica e inglese.

#### Traguardo

Il traguardo di lungo periodo e' rientrare nella media regionale Il traguardo di lungo periodo e' la riduzione della differenza di punteggio di italiano e matematica e inglese rispetto a quello di scuole analogo background.



## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning  
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio  
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche**

---

Sportello didattico

PCTO formazione all'estero

Scambi culturali all'estero

Certificazioni linguistiche ( inglese, francese , spagnolo)

#### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Ridurre le sospensioni in giudizio nelle classi  
Ridurre la variabilità degli esiti nelle singole discipline per classi parallele  
Implementare la didattica orientata allo sviluppo delle competenze e iniziative di sostegno e recupero didattico  
Valorizzazione delle eccellenze

##### **Traguardo**

L'obiettivo è rientrare nella media nazionale dei licei per quanto riguarda i sospesi in giudizio  
Migliorare i risultati generali di tutti gli alunni

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### **Priorità**

Miglioramento dei punteggi di italiano e matematica e inglese nelle prove.  
Diminuzione della varianza tra classi in italiano, matematica e inglese.

### **Traguardo**

Il traguardo di lungo periodo e' rientrare nella media regionale Il traguardo di lungo periodo e' la riduzione della differenza di punteggio di italiano e matematica e inglese rispetto a quello di scuole analogo background.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curriculum, progettazione e valutazione

implementare corsi di metodologia di studio e riduzione dell'ansia e stress scolastico

---

attivare corsi di aggiornamento per la didattica per competenze e trasversale con relativo utilizzo dei nuovi strumenti di valutazione

---

Implementare percorsi di valorizzazione delle eccellenze anche utilizzandoli come Tutor per i propri compagni

---

Esercitazione in classe sull'approccio metodologico alle prove Invalsi

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la creazione di ambienti in cui gli alunni possano usufruire di attività di tutoraggio fra pari

---

incentivare l'utilizzo della piattaforma di istituto ed apps ad essa collegate per favorire un apprendimento cooperativo, multimediale e inclusivo

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Organizzare coordinamento scuola media inferiore-superiore per stabilire competenze irrinunciabili in uscita ingresso.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

organizzazione di corsi di aggiornamento metodologico sulle competenze e le valutazione

---

utilizzo dei docenti di potenziamento di italiano, matematica e inglese per attività di esercitazione nelle classi

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Prevenire la dispersione scolastica , garantire il diritto allo studio anche attraverso il supporto dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 la scuola ha operato un processo di dematerializzazione attraverso l'uso intensivo del sito e del registro elettronico per la diffusione di ogni iniziativa, circolare e avviso relativi alle attività scolastiche.

Sempre dall'anno scolastico 2018/2019, la nostra scuola ha ottenuto la certificazione di scuola e-twinning, grazie all'innovazione progettuale di insegnante che hanno messo in campo attraverso la piattaforma in rete condivisa con altri studenti europei nuove pratiche di apprendimento collaborativo, digitale, anche nell'ambito della eSafety, nell'ottica della costruzione delle competenze di cittadinanza europea. In chiave europea, si segnala anche l'adesione ai progetti k1 e k2 di Erasmus-plus. Il progetto di Erasmus + K1 è stato assegnato al nostro Liceo con la mobilità di 7 docenti più la Dirigente Scolastica.

In seguito all'emergenza epidemiologica Sars-Cov 19 degli ultimi due anni, la Scuola ha attivato modalità di **Didattica a distanza e Didattica integrata**, con riferimento alla nota n.388 del 17 marzo 2020, al fine di tutelare il diritto all'istruzione, rimodulando la progettazione didattico-educativa e coordinando la propria attività con il supporto dell'Animatore digitale e del Team digitale.

Il documento "**Piano scolastico per la didattica digitale integrata**" (DDI) ha previsto:

l'individuazione di percorsi [LP1] didattici per competenza, anche innovativi e di ricerca, e di modalità di intervento chiare, omogenee e trasparenti, basate sulla progettazione di attività mirate alla prosecuzione del regolare processo di apprendimento di ogni alunno, garantendone altresì, in presenza di bisogni educativi speciali, la piena inclusione in attuazione del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato, con specifico riferimento alle azioni indicate nel Piano Annuale per l'Inclusione;



indicazione delle metodologie didattiche da adottare, sperimentare ed approfondire per la didattica digitale; la centralità di un armonico ed equilibrato sviluppo delle competenze di base e di una graduale acquisizione delle competenze digitali, rilevate periodicamente al fine di pianificare ed attuare successivi ed ulteriori approfondimenti anche in presenza;

modalità condivise di creazione di “ambienti di apprendimento” che assicurino continuità nel passaggio tra didattica in presenza e didattica a distanza, fornendo all’alunno ogni supporto idoneo e ogni strumento utile al pieno raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Flipped classroom

E-Twinning

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Prove parallele di italiano, matematica e inglese agli alunni del secondo e quarto anno.

Formazione dei docenti sulla valutazione delle competenze.

### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

La scuola ha effettuato la Rendicontazione sociale , ha avviato il processo di dematerializzazione e di semplificazione della comunicazione interna ed esterna alla scuola attraverso lo sviluppo del Sito della Scuola e l'usointensivo del RE.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Ministero dell'istruzione ha adottato il piano Scuola 4.0, al fine di favorire la transizione digitale del sistema scolastico italiano. Il Piano è articolato in due sezioni e prevede in primo luogo, la trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, adattabili e flessibili, connessi e integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali. In secondo luogo, si prevede la creazione di laboratori per le nuove professioni digitali del futuro, in tutte le scuole del secondo ciclo di istruzione, con laboratori interconnessi con imprese e start-up innovative per la creazione di nuovi posti di lavoro nel settore delle nuove professioni digitali M4C1-4). ( *decreto-legge 36 del 2022*).

### NEXT GENERATION CLASSROOM - NEXT GENERATION LABS

Con **Next Generation Classroom e Next Generation Labs** vengono indicate le due linee di intervento per le quali il Liceo Isabella d'Este è stato individuato come istituzione scolastica beneficiaria di fondi destinati a promuovere la trasformazione didattica e digitale. Le aree di intervento sulle quali sono previste azioni grazie ai finanziamenti del PNRR sono sinteticamente riportate di seguito:

- Personalizzazione di aree interne ed esterne con allestimenti grafici a parete Inserimento Digital Board in ogni aula.
- Allestimento di aule predisposte per la didattica digitale innovativa
- Laboratori mobili per lo studio delle discipline STEM Biblioteca ibrida (fornita di risorse digitali e cartacee utilizzabile come spazio di studio e di ricerca autonomo o a piccoli gruppi, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata)
- Creazione di un archivio digitale strutturato nel quale inserire videolezioni, presentazioni, foto interattive e altri materiali prodotti dagli insegnanti dell'istituto o da studenti.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

- Corsi di alfabetizzazione informatica per alunni e professori gestiti da personale interno e/o esterno.
- Laboratori di Coding

Sempre nell'ambito del Piano di investimento della "Scuola 4.0", il Liceo Isabella D'Este prevede a una serie di incontri di formazione di seguito riportati destinati al personale docente:

### FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO PROGRAMMA A.S. 2022-2023

	ARGOMENTO	UTILITÀ'
1° INCONTRO 2 ore	LE APP DI GOOGLE WORKSPACE	Uso della piattaforma scolastica
2° INCONTRO 2 ore	FUNZIONAMENTO DIGITAL BOARD	Uso della lavagna multimediale
3° INCONTRO 2 ore	KAOOT!	Creazione di questionari Test per le verifiche
4° INCONTRO 2 ore	BOOK CREATOR	Creazione di eBook multimediali
5° INCONTRO 2 ore	OBS STUDIO	Creazione di videolezioni
6° INCONTRO 2 ore	GENIAL.LY	Presentazioni multimediali, infografiche, video
7° INCONTRO 2 ore	PREZI	Presentazioni multimediali
8° INCONTRO 2 ore	SIMPLE MIND	Schemi, mappe concettuali
9° INCONTRO 2 ore	CANVA	Progettazione grafica Presentazioni multimediali Infografiche

### Piano contro la dispersione scolastica

Nell'ambito delle iniziative del PNRR , la Scuola prevede un Piano contro la dispersione e l'abbandono scolastico , per migliorare i risultati degli apprendimenti degli studenti, attraverso un team di docenti , opportunamente formati e preposti al monitoraggio delle fragilità e del



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

disagio per poter intervenire ed aiutare gli studenti più fragili.



## Aspetti generali

Il Liceo Isabella D'Este comprende tre percorsi liceali: Liceo delle Scienze Umane, Liceo Linguistico ed Economico sociale, ciascuno dei quali, all'interno della propria specificità, che verrà approfondita nel corso del presente documento, offre una solida preparazione culturale, tale da rendere lo studente in grado di affrontare uno studio universitario, ma allo stesso tempo in grado di fornire competenze ed una capacità operativa in grado di applicare nei contesti opportuni quanto appreso in forma teorica in sede di studio.

La presenza di tre diversi indirizzi all'interno dell'Istituto costituisce senz'altro un valore aggiunto, in quanto l'offerta formativa, oltre a fare riferimento alle caratteristiche di ciascun indirizzo, si arricchisce della possibilità di porre in relazione, tra i tre indirizzi liceali, esperienze di studio all'estero, stage formativi, esperienze di gemellaggio, ad eccezione del periodo della Didattica a distanza e Didattica integrata in seguito all'emergenza pandemica.

Il periodo della Didattica a distanza, seguita l'anno successivo dalla Didattica integrata, resa necessaria dall'emergenza Covid-19, benchè non possa sostituire in alcun modo la relazione educativa stabilita in presenza, ha rappresentato tuttavia l'unica opportunità possibile, in quanto è servita a mantenere vivo il dialogo con gli alunni, rappresentando quella quotidianità rassicurante e protettiva della vita che procede nonostante tutto, quasi una "ginestra contenta dei deserti" di leopardiana memoria, in un momento storico caratterizzato da paura e disorientamento collettivo, nonché la forza della cultura che non doveva fermarsi.

In tale frangente la scuola ha avviato negli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione e nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Anche i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, a seguito della pandemia da Covid-19, hanno necessariamente dovuto cambiare la veste organizzativa e sono stati rimodulati per una loro fruibilità da remoto.

Nelle linee guida del Miur (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) si legge che "La diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro di alta qualità è al cuore delle più recenti indicazioni europee in materia di istruzione e formazione ed è uno dei pilastri della strategia 'Europa 2020' per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva [Comunicazione della



Commissione (COM 2010)] fin dal suo lancio nel 2010 e si è tradotta nel programma 'Istruzione e Formazione 2020 (2009/C119/02)".

La focalizzazione sulle priorità dell'istruzione e della formazione è cresciuta ed i sistemi di istruzione devono tendere ad elevare il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

il Liceo Isabella D'Este pertanto, oltre a fornire una solida preparazione di carattere liceale, promuove anche le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISABELLA D'ESTE

RMPM07000R

### Indirizzo di studio

---

#### ● LINGUISTICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

## ● **SCIENZE UMANE**



### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e



socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

## ● **SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

**Competenze specifiche:**

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



## Insegnamenti e quadri orario

### ISABELLA D'ESTE

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

---

#### Quadro orario della scuola: ISABELLA D'ESTE RMPM07000R (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE INGL.SPAGN.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

### Quadro orario della scuola: ISABELLA D'ESTE RMPM07000R (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

#### QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

### Quadro orario della scuola: ISABELLA D'ESTE RMPM07000R (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE INGL.FRANC.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

### Quadro orario della scuola: ISABELLA D'ESTE RMPM07000R (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

### Quadro orario della scuola: ISABELLA D'ESTE RMPM07000R (ISTITUTO



## PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO INGL.SPAGN..TED.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento**



## trasversale di educazione civica

### Educazione civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92, recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica”, ha lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell’innovazione normativa che implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La Legge, ponendo a fondamento dell’educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di Istituto e l’attività di programmazione didattica al fine di sviluppare

“la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei



profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per

sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge).

Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

I nuclei tematici dell’insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline, quali ad esempio:

“l’Educazione ambientale, Sviluppo Ecostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle

produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari” e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l’articolo 3,



le quali trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; mentre l'Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie afferisce non solo alla conoscenza dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro

progredire storico, del dibattito filosofico e letterario

### Costituzione

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.



Sviluppo Sostenibile, Educazione ambientale

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

### **Cittadinanza digitale**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta,



considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. Le soluzioni organizzative che le scuole del secondo ciclo possono adottare, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, commi 4 e 5 della Legge, potranno essere differenti.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di Educazione Civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti

competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in presenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'Educazione Civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della



quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti

Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'Educazione Civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.

Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico- economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari del Consiglio di classe.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà integrato, dall'anno scolastico 2021-2022, con esperienze extrascolastiche, con il mondo del volontariato, con particolare riguardo alla promozione della cittadinanza



attiva.

#### Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del consiglio, ai quali è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi / risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel Curricolo di Istituto.



Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

#### Obiettivi formativi

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.



Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## Approfondimento

---



L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà integrato, con esperienze extrascolastiche, con il mondo del volontariato, con particolare riguardo alla promozione della cittadinanza attiva. Per l'anno scolastico 2022-2023 si prevede una giornata, a fine anno, da dedicare alla attività svolte.



## Curricolo di Istituto

### ISABELLA D'ESTE

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

#### CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai referenti, riuniti in commissione, dei Dipartimenti disciplinari, sulla base delle seguenti linee ispiratrici: - rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto; - aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria; - integrazione degli aspetti comuni ai due indirizzi di studio per la costituzione di un curricolo caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere; - omologazione del curricolo del biennio per tutti e due gli indirizzi, volto allo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza (D.M.

139/2007); - forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, dei diversi settori; - organizzazione omogenea che muove dalle conoscenze e abilità che costituiscono la premessa indispensabile allo sviluppo delle competenze; - individuazione, all'interno del percorso proposto, dei percorsi essenziali che devono essere assicurati a tutti gli studenti. La chiara condivisione della definizione dei Piani di Studio personalizzati riferiti a studenti i cui bisogni formativi necessitano di un intervento diversificato.

Il Liceo "Isabella D'Este" è in costante crescita per numero di iscritti provenienti dalle scuole del centro urbano e soprattutto dai paesi limitrofi, dal territorio sabino e dalla periferia est di Roma, zone caratterizzate da scarse risorse ricreative, culturali e sportive. L'utenza risulta eterogenea per



caratteristiche culturali ed economiche: la maggior parte dei genitori degli alunni lavora nella pubblica amministrazione, nei settori secondario e terziario (Trelleborg, Cartiera, Cave, Trasporti, ecc.) nell'area tiburtina o nella capitale. Valutate tali premesse, la scuola intende offrire agli allievi gli strumenti per sviluppare in maniera quanto più completa possibile la persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea. Tale finalità appare sintetizzata in quello che potremmo definire il motto del nostro istituto: sapere, saper fare, saper vivere insieme ... per saper essere”.

**LICEO LINGUISTICO:** (documenti di riferimento: DPR 88/2010 e Linee Guida per i Tecnici) L'indirizzo offre una formazione liceale caratterizzata dallo studio di tre lingue straniere nei cinque anni di corso: inglese, francese, spagnolo e tedesco. L'orario settimanale include lezioni di conversazione con docenti di madrelingua e lezioni all'interno dei laboratori linguistici della scuola.

L'assetto curricolare evidenzia un armonico equilibrio tra tre grandi aree fondamentali: linguistico-espressiva e letteraria; matematico-informatica e scientifica; storico-giuridica e filosofica.

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE:** (documenti di riferimento: DPR 89/2010 e Indicazioni nazionali per i Licei) L'indirizzo del liceo, caratterizzato dallo studio delle scienze umane (filosofia, pedagogia, psicologia, sociologia e metodologia della ricerca socio-psico-pedagogica) offre una formazione culturale generale di rilievo nelle aree linguistico-letteraria, logico- matematica, scientifico-sperimentale, storico-filosofica e artistica, in funzione della prosecuzione degli studi a livello universitario. L'offerta formativa pone le basi teoriche per il prosieguo degli studi non solo nel campo specifico delle scienze della formazione primaria, ma anche in quello della formazione e sviluppo delle risorse umane e della cura psicologica della persona, del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo, dell'educatore professionale di comunità, della formazione interculturale socio-educativa.

**ECONOMICO SOCIALE:** Attivo a partire dall'a.s.2010/11 ha riempito un vuoto nella scuola italiana. Mancava infatti un indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, presente invece nei sistemi scolastici europei e capace di rispondere all'interesse per il mondo di oggi, per la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano. Siamo tutti raggiunti ogni giorno da notizie, commenti e linguaggi che richiedono confidenza con le scienze economiche e sociali, oltre a una solida cultura generale, umanistica e scientifica, propria dei licei. La partecipazione democratica nelle società globalizzate, in cui le trasformazioni



sono incessanti e avvengono a velocità accelerata, richiede nuovi strumenti culturali nelle persone, conoscenza e padronanza di dinamiche complesse, difficili da comprendere anche per gli osservatori più esperti.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il lavoro di elaborazione del Curricolo di Istituto diventa un'indispensabile attività di auto-riflessione finalizzata alla promozione di un'offerta formativa adeguata alle esigenze della società e alla necessità di migliorare il livello e la qualità degli alunni anche in vista dell'immissione nel mondo universitario e/o lavorativo. Con



il Curricolo d'Istituto la scuola: • definisce la propria identità, precisa le finalità e gli obiettivi da raggiungere, esplicita gli stili e l'organizzazione, stabilisce i criteri di valutazione; • legittima la sua azione formativa e didattica nel rispetto dei processi evolutivi degli studenti e della libertà di insegnamento dei docenti, prevedendo le linee di indirizzo per lo sviluppo e l'innovazione, alla luce dell'adeguatezza degli interventi, della sostenibilità delle iniziative, del controllo e della valutazione dei risultati; Con il proprio impianto progettuale l'Istituto intende sviluppare e sostenere:

- la qualità dell'istruzione e della maturazione della cultura personale degli studenti, attraverso le discipline e come risultato delle scelte strategiche, didattiche, educative e delle metodologie adottate;
- la qualità della formazione complessiva degli studenti, come esito delle intese irrinunciabili tra scuola, famiglia e comunità, che sostengano l'esperienza di ciascuno nel proprio ruolo, alla luce di quadri valoriali riconosciuti e condivisi;
- la qualità dell'offerta e la vitalità della scuola, il cui cuore è la didattica, ma anche la consapevolezza del ruolo che può avere come centro territoriale di cultura.

## **Allegato:**

Curricolo ed. civica.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'elevamento dell'obbligo di istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; offre inoltre strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, contribuendo a realizzare concretamente il principio di pari opportunità.

Il percorso formativo di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue il raggiungimento delle competenze per l'apprendimento permanente e delle competenze , che poi saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza. Sulla base delle indicazioni contenute nel Piano dell'offerta formativa, i Dipartimenti d'Istituto riconoscono come prioritari



e alla base del percorso formativo i seguenti obiettivi educativi:

- rispetto nei confronti delle persone: alunni, docenti e tutto il personale della scuola;
- rispetto delle regole (in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti le assenze, le giustificazioni...);
- rispetto delle strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi);
- sviluppo del senso di responsabilità sia individuale che collettiva (correttezza di comportamento nelle assemblee di classe, di istituto...);
- capacità di intervenire in un dialogo in modo ordinato e produttivo;
- riflettere sui propri punti di forza e di debolezza per stare bene con sé stessi;
- acquisizione e gestione di un efficace metodo di studio;
- acquisizione della consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio; - puntualità nelle consegne.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Gli assi culturali allegati al D.M. 139/2007 pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, ma differenziato negli sviluppi verso gli indirizzi, che intersechi conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si intrecciano con le competenze per l'apprendimento permanente (comunicazione nella madrelingua, comunicazione in lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale).

Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio:

- ASSE DEI LINGUAGGI LINGUA ITALIANA padroneggiare gli strumenti



espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi

- LINGUA STRANIERA utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario utilizzare e produrre testi multimediali
- ASSE MATEMATICO Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte di applicazioni specifiche di tipo informatico
- ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; riconoscere nella varie forme i concetti di sistema e di complessità analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto naturale e sociale in cui vengono applicate
- ASSE STORICO- SOCIALE comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio N. B. Mancando nel primo biennio l'insegnamento della Storia dell'Arte, non si può contare sull'avvenuto raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze del percorso di Arte.
- Il BIENNIO E V ANNO :Competenze per asse valide per tutti gli indirizzi:



- 1) Area metodologica • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- 2) Area logico- argomentativa • Saper sostenere una tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- 3) Area storico umanistica • Utilizzare i metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti e strumenti della storia e della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- 4) Area linguistica e comunicativa • Padroneggiare pienamente la lingua italiana, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- 5) Area scientifica, matematica e tecnologica • Comprendere il



linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.



## **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

### **● We can Job**

---

Progetto on line, di introduzione al mondo del lavoro con simulazioni di colloqui, redazione di curricula ed attività di formazione su metodologia "Project management". (H20)

#### **Modalità**

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### **Soggetti coinvolti**

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### **Durata progetto**

---

- Annuale

#### **Modalità di valutazione prevista**

---

Dopo la conclusione del PCTO , si valuteranno le competenze sviluppate dai ragazzi attraverso il costante monitoraggio del docente tutor in relazione allo stato di avanzamento del percorso.



## ● APPRENDISTI CICERONI - FAI VILLA GREGORIANA

---

I ragazzi hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari.

L'impegno degli Apprendisti Ciceroni è certificato dal FAI. Si prevede la loro partecipazione sul campo, come supporto alle guide presso la Villa Gregoriana, in occasione di eventi organizzati dal territorio e nei principali eventi nazionali FAI: le Giornate FAI di Primavera, le Giornate FAI di Autunno e le Giornate FAI per le scuole. (H30)

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- FAI -Fondo per l'ambiente italiano

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---



### ● “PROGETTO VILLAE TIVOLI (Villa Adriana-Villa D’Este – Tempio di Ercole Vincitore):

---

Ciclo di incontri con esercitazione pratica che si svolgeranno presso il santuario di Ercole Vincitore, e la Mensa Ponderaria dedicati alla lettura e comprensione di epigrafi su vari supporti (aree dedicatorie basi statuarie), presenti nei siti.

#### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### Soggetti coinvolti

---

- Strutture archeologiche

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

Esercitazioni pratiche.

---



## **PROGETTO VILLAE TIVOLI (Villa Adriana-Villa D'Este – Tempio di Ercole Vincitore): “COME FARE UNA MOSTRA”**

---

### **PROGETTO VILLAE TIVOLI (Villa Adriana-Villa D'Este – Tempio di Ercole Vincitore): “COME FARE UNA MOSTRA”**

Attraverso l'incontro con diversi professionisti (architetti, addetti alla comunicazione, archeologi, restauratori, responsabili della sicurezza), gli studenti dovranno ideare e realizzare un'esposizione temporanea con materiali provenienti dai depositi del Santuario di Ercole Vincitore, fornendo anche un adeguato apparato didattico da verificare tramite uno storytelling digitale e completando con attività di marketing.

Svolgimento :Due incontri in presenza, altri incontri on line, lavoro a casa. (H 30)

### **Modalità**

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### **Soggetti coinvolti**

---

- Strutture archeologiche

### **Durata progetto**

---

- Annuale

### **Modalità di valutazione prevista**

---

Progettazione e realizzazione di un'esposizione temporanea.



### ● PROGETTO VILLAE TIVOLI (Villa Adriana-Villa D'Este – Tempio di Ercole Vincitore): “TESORI NASCOSTI”

---

Criminali organizzati operano a livello internazionale nell'opera di sottrazione di beni culturali; il fenomeno ha storia antica, coinvolgendo anche personalità illustri; razzie di tesori artistici e distruzioni mirate hanno prodotto danni incalcolabili alla cultura. Il corso ricostruirà la dinamica dei furti dei reperti archeologici e le sue conseguenze nel breve e nel lungo periodo; attraverso degli incontri e ricerca autonoma saranno illustrate le principali convenzioni riguardanti la protezione dei beni culturali dai furti e danni bellici, i principi ispiratori, le azioni volte al recupero dei beni sottratti, la quantificazione del danno materiale e culturale relativa alla perdita del patrimonio.

Svolgimento :Due incontri in presenza, altri incontri on line, lavoro a casa. (H 30)

#### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### Soggetti coinvolti

---

- Strutture archeologiche

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---



## ● PCTO IN SPAGNA ( CADIZ)

---

Corso di lingua finalizzato all'apprendimento del linguaggio specifico del lavoro.

Visite ad aziende della zona, analisi delle opportunità e dei settori occupazionali del luogo, cenni di marketing e analisi Swot.

Prodotto finale tra: itinerario turistico/ spunti per creazione azienda per la zona/ pubblicità di un prodotto.

Destinatari offerta: Tutte le classi dell'Istituto ove si insegna la lingua spagnola (H30)

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

### ● RECEPTION BED AND BREAKFAST

---

Gli studenti avranno la possibilità di conoscere oltre alle mansioni della figura dell'addetto al ricevimento anche gli altri settori di questo genere di impresa. Potranno praticare la lingua oltre che dal vivo anche nella corrispondenza di settore così come conoscere le strategie di marketing e approfondire il ruolo dei nuovi strumenti di comunicazione. (H30)

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

#### Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

### ● PROJECT YOUR LIFE : PCTO WINCHESTER

---

Il corso è finalizzato all'acquisizione di strumenti linguistici tecnici utili ai partecipanti in vista di future esigenze professionali o di inserimento accademico in un'università. L'enfasi è sull'aspetto audio-orale, con simulazioni, preparazione e discussione di CV in inglese, interviste a professionisti, apprendimento della terminologia tecnica che i ragazzi utilizzeranno durante i mini-progetti (attività, incontri, visite del pomeriggio).

L'obiettivo è approfondire le capacità linguistiche tecniche e raggiungere una disinvolta padronanza della lingua inglese, prerequisiti essenziali per ogni studente che, in futuro, sia nel campo degli studi universitari e post-universitari, sia nel mondo del lavoro.

Mini-progetti "Out and About"

I pomeriggi coniugano i temi dell'Agenda 2030 (sostenibilità ambientale, sociale ed economica) al tessuto della città, i ragazzi svolgono mini-progetti "out and about town" in piccoli sottogruppi. (H30)

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● PROGETTO INTERNAZIONALITÀ - EVENTO EDUDAY, SALONE DELLE LINGUE

---

Il progetto è articolato in due fasi. Per quanto riguarda la prima parte (15 ore ) gli alunni partecipano nei giorni 28 - 29 ottobre 2022 all'evento EDU Day, SALONE DELLE LINGUE. Gli studenti frequenteranno Demo Lessons, Seminari (Talks), interagiranno con rappresentanti di Scuole provenienti da tutto il mondo. Il progetto evidenzia l'importanza della conoscenza delle lingue straniere nel mondo del lavoro, l'importanza del valore del lavoro di squadra e la gestione delle varie attività. La seconda parte prevede la rielaborazione e l'approfondimento dell'esperienza precedentemente con lo sviluppo di tematiche diverse collegate all'evento. (H30)

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- SALONE DELLE LINGUE ( rappresentanti di scuole provenienti da tutto il mondo)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● INSIEME SI IMPARA MEGLIO

---

Progetto on line, attività formativa laboratoriale, teorico- pratica, nella quale gli studenti effettueranno lezioni on line agli alunni della scuola media nelle discipline richieste dal tutor esterno. (H30)

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

### ● PCTO in Francia (Antibes)

---

Corso di lingua finalizzato all'apprendimento del linguaggio specifico del lavoro .Analisi delle opportunità e dei settori socioprofessionali francesi e del luogo. Preparazione e visite ad aziende della zona. Conferenza partecipata sul *co-working*. Simulazione di realtà professionali. (H30)

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---



## ● IMPARO INSEGNANDO. LA SCUOLA PER CRESCERE

---

Il progetto prevede di inserire piccoli gruppi di studenti e studentesse dell'indirizzo delle Scienze Umane del Liceo Isabella d'Este di Tivoli all'interno di alcune classi della scuola dell'infanzia dell'istituto paritario San Getulio di Tivoli.

Gli studenti saranno guidati in un percorso di apprendimento nel quale potranno sperimentare le proprie competenze relazionali con i bambini mettendo in pratica le conoscenze acquisite nel corso di studi.

I bambini invece si avvantaggeranno della creatività e della voglia di sperimentare nuove tecniche pedagogiche "delle maestre e dei maestri del futuro". (H30)

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Il Kalevala e alcuni artisti che l'illustrarono: la mitologia del poema nazionale finlandese a confronto con le mitologie indoeuropee

Un incontro tra l'addetto culturale dell'Ambasciata di Finlandia. Presentazione del Kalevala nell'ambito del "Novembre Nordico. In considerazione della presenza ancora attiva del Covid-19, probabilmente all'inizio il progetto si svolgerà on-line, ma con l'auspicio che gli incontri possano farsi in presenza.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Il progetto si propone di fare ricerca antropologica sulla mitologia finlandese in modalità comparativa con altre mitologie indoeuropee. Si prevede un incontro tra l'addetto culturale dell'Ambasciata finlandese con gli studenti. L'incontro si svolgerà a settembre presso l'Ambasciata di Finlandia e l'intervista realizzata verrà pubblicata sul sito Internet dell'Ambasciata e condiviso sui profili dei social media dell'Ambasciata. Presentazione del Kalevala nell'ambito del "Novembre nordico", quando le ambasciate finlandese, svedese, norvegese e danese organizzeranno incontri ed eventi culturali nordici intorno a Roma. Gli studenti del nostro Liceo presenteranno il loro lavoro in italiano al pubblico dell'Auditorium dell'Ambasciata finnica, saranno presenti in collegamento online l'autore e traduttore del fumetto " Kalevala. L'epopea nazionale finlandese" Effigi ed. 2021

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---



**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Aule**

Ambasciata di Finlandia

## Approfondimento

In una fase iniziale l'attività di ricerca antropologica sarà rivolta alla classe V C Scienze Umane, in una fase successiva, verranno coinvolte, sotto la guida dei docenti, altre classi del triennio delle Scienze Umane. Contemporaneamente verranno organizzati incontri con l'Ambasciata finlandese.

### ● **Progetto di ascolto psicologico: uno spazio per pensare, per essere, per divenire**

---

Lo Sportello consiste in uno spazio di accoglienza e confronto dedicato agli studenti e ai genitori, in un'ottica di prevenzione del disagio, della sofferenza e di promozione del benessere. Le attività di ascolto verranno realizzate attraverso colloqui individuali di consulenza previo appuntamento pomeridiano e non avranno carattere terapeutico. Lo sportello sarà attivo un giorno a settimana. Ad integrazione dello sportello d'ascolto saranno previsti dei gruppi di autoaiuto

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Ridurre le sospensioni in giudizio nelle classi  
Ridurre la variabilità degli esiti nelle singole discipline per classi parallele  
Implementare la didattica orientata allo sviluppo delle competenze e iniziative di sostegno e recupero didattico  
Valorizzazione delle eccellenze

#### **Traguardo**

L'obiettivo è rientrare nella media nazionale dei licei per quanto riguarda i sospesi in giudizio  
Migliorare i risultati generali di tutti gli alunni

## Risultati attesi

---

Prevenire il disagio evolutivo. Offrire uno spazio di ascolto dove esprimere emozioni, ansie e paure. Accompagnare e sostenere i genitori nella relazione con i ragazzi in situazioni di difficoltà. Costruire un momento qualificante di educazione alla salute, prevenzione del disagio per il benessere psicofisico degli alunni. Promuovere la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi. Collaborare con le famiglie per la prevenzione del disagio scolastico  
Affrontare le preoccupazioni e le ansie correlate all'emergenza Covid.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

Lo spazio di "ascolto", che accoglie i ragazzi in un momento delicato e controverso come l'adolescenza, è una buona occasione per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, ma anche uno spazio in cui fare prevenzione rispetto a situazioni di disagio e sofferenza (fobie scolastiche, disturbi psicosomatici, disturbi alimentari ecc...). Rappresenta il primo contatto con una figura d'aiuto, costituendo, nei casi di situazioni più a rischio, quel collegamento verso una presa in carico più ampia ed articolata, all'interno di strutture territoriali.

### ● **Dalla Factory di Andy Warhol alla nuova Scuola Romana di San Lorenzo: Opere, Dialoghi, interviste, letture**

---

Attraverso la lettura del libro del Critico dell'Arte Roberto Gramiccia, "La Nuova Scuola Romana. I sei artisti di Via degli "Ausoni", Roberto Gramiccia, Editori Riuniti., si vuole avvicinare gli studenti a quella che è stata un'esperienza straordinaria nel panorama dell'arte contemporanea. Articolazione del progetto: - visione e analisi di documentari sui sei artisti. - Incontri con l'autore - visita dei luoghi l'ex pastificio Cerere e Fondazione. - Creazione di un prodotto multimediale sull'attività svolta.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro  
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Sviluppare la consapevolezza che l'insegnamento della storia dell'arte incrementa la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come, in tale disciplina, confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere. Rafforzare lo spirito di collaborazione e solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità dei rapporti. Rafforzare la consapevolezza di essere in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale attraverso il rispetto delle regole del gruppo e dei tempi delle consegne.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Aule**

visita dei luoghi l' ex pastificio Cerere e  
Fondazione

## Approfondimento

Un quartiere proletario di Roma, San Lorenzo, un edificio di archeologia industriale, l'ex Pastificio Cerere, sono la cornice entro la quale un gruppo di artisti: Domenico Bianchi, Bruno Ceccobelli, Gianni Dessì, Giuseppe Gallo, Nunzio (Di Stefano), Piero Pizzi Cannella, Marco Tirelli, tra la metà degli Anni settanta e gli inizi degli Anni Ottanta, dà origine ad una fucina tra le più produttive ed interessanti dell'arte contemporanea <<..che sulla scia di un generale bisogno di ritorno alla pittura, faceva proprio il superamento dell'arte concettuale e minimalista riaffermando insieme le ragioni di un'arte tradizionale ed innovativa>>.. Il complesso di Via degli Ausoni diventa così una vera e propria factory. Partendo dal Libro del Critico dell'Arte Roberto Gramiccia, si porteranno gli studenti alla comprensione di un'esperienza straordinaria nel panorama dell'arte contemporanea, l'influenza di una città come Roma, un quartiere popolare carico di storia, l'ex pastificio Cerere che accolse gli artisti e permise loro un confronto creativo ed estremamente produttivo agevolato dalla lungimiranza del critico d'Arte Achille Bonito Oliva che fu, con spirito pionieristico, linfa preziosa per il gruppo Romano di Via degli Ausoni 7 e che attraverso la mostra Atelier del 1984 allestita nei rispettivi studi degli artisti, ne contribuì al successo. Come a N.Y. Wahrol con la Factory , anche a Roma in Via degli Ausoni nasceva una nuova avanguardia artistica, che si vuole tentare di raccontare attraverso opere, dialoghi, interviste, letture; guidati anche dai racconti di Roberto Gramiccia, amico di quegli artisti.



## ● Sport training per la vita

---

Il progetto si compone di due momenti; il primo in classe per lo sviluppo teorico del tema di ed. civica scelto ed il secondo in campo/palestra (applicazione pratica dello stesso tema). Si prevede l'organizzazione di cinque eventi sportivi. Per la pratica cinque eventi dedicati: 1) per le classi prime: giochi popolari. 2) per le classi seconde: giochi sportivi per il Fair play. 3) per le classi terze: giochi di movimento. 4) per le classi quarte: violazione dei diritti dell'uomo – Miguel Sanchez m100 5) Inclusione, razzismo: Olimpiadi di Berlino '36 Jesse Owens

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese  
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Educazione e sport formano un connubio inscindibile ed attraverso le diverse attività è possibile apprendere una serie di importanti valori per la crescita personale e collettiva

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Aule</b>	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● **Progetto Gruppo sportivo scolastico e tornei di classe**

---

Lo sport a scuola apporta benefici sul piano cognitivo, salute fisica e mentale, apprendimento collaborativo, solidarietà e rispetto reciproco. Articolazione: Fase d'Istituto: favorire la pratica sportiva per tutti. Fase intermedia: tornei sportivi di classe. Fasi provinciali e regionali: partecipazione alle fasi successive dei giochi studenteschi. Verrà dedicata una giornata alla pratica di alcune discipline dell'atletica leggera al Campo Ripoli

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Preparazione ai campionati sportivi studenteschi. Avvicinamento alla pratica di sport quali pallavolo, calcio a 5 e pallacanestro, atletica leggera.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Strutture sportive</b>	Palestra
	Campo di atletica Campo Ripoli

## Approfondimento

E' noto che il tempo dedicato allo sport a scuola apporta benefici dal punto di vista dei processi cognitivi, della salute fisica e mentale; incide sul benessere degli studenti realizzando rilevanti obiettivi educativi e sviluppando competenze funzionali alla formazione ed alla crescita degli adolescenti, quali il dominio di sè, l'apprendimento collaborativo, la solidarietà ed il rispetto del ruolo di tutti e di ciascuno.

- **Mille di Miguel “Gli stadi di Miguel”**

---

Parlare di Miguel atleta, poeta e desaparecido argentino, più in generale le imprese sportive che



trasmettono l'idea di uno sport inclusivo e senza frontiere. Webinar sui campioni dello sport. Incontri nelle scuole ( in presenza o da remoto) " Gli stadi di Miguel", " Desaparecidos Miguel Sanchez". Corsa di Miguel. ( domenica 22 gennaio) Competizioni di atletica.( febbraio-marzo) per lo staff " La corsa di Miguel.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Il ricordo di Miguel Sanchez diventa l'occasione per far conoscere il dramma dei desaparecido argentini e veicolare il messaggio che lo sport va oltre la semplice competizione. Promuovere nei ragazzi una cultura sportiva fatta di curiosità e lealtà verso i valori di una sana competizione, in quanto lo sport costituisce uno strumento per combattere ogni forma di violazione dei diritti umani.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e lo staff di

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

aule generiche

**Strutture sportive**

Palestra

Campo di atletica

## Approfondimento

Quest'anno il progetto si chiama "Gli stadi di Miguel".

Gli stadi dov'è cominciata la storia dello sport:

in Grecia, prima ad Olimpia e poi ad Atene nel famoso stadio Panathinaikos, a Roma, in Argentina gli stadi di Miguel atleta, poeta e desaparecido argentino.

Dal primo ottobre saranno disponibili, sul sito della Regione Lazio, dieci webinar dedicati ai campioni dell'Europa che si sono distinti non soltanto per le loro vittorie sportive ma per aver trasmesso l'idea di uno sport inclusivo e senza barriere.



Il progetto si estenderà in un arco temporale da gennaio a marzo 2023.

## ● Le Madri e i Padri Costituenti

---

Dalla nascita del fascismo, attraverso la lotta di liberazione ai principi della Costituzione italiana. 4 incontri Visite guidate al Museo della Liberazione di Via Tasso ed alle fosse Ardeatine. Viaggi di istruzione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
  - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Avvicinare i giovani alle istituzioni italiane ed europee nell'ottica di diventare cittadini informati e cosmopoliti. L'iniziativa è volta a favorire una migliore conoscenza della storia del ventennio fascista, della Resistenza.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne , associazione A.N.P.I.

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

### ● Scambio culturale con Salamanca ( Spagna)

---

Scambio culturale tra i nostri studenti e quelli del IES Venancio Blanco. Guide turistiche fino a febbraio. Soggiorno di una settimana a Salamanca per i nostri studenti a marzo, a Tivoli per quelli spagnoli nei mesi di Aprile.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Stimolare lo studio della lingua studiata con un soggiorno nella città « patria» dello spagnolo. Confronto col sistema scolastico spagnolo. Rafforzare la coscienza della collaborazione e cittadinanza europea. Sensibilizzare ai valori fondamentale della cooperazione, solidarietà e convivenza pacifica tra cittadini di paesi diversi. Educare alla collaborazione ed al lavoro in comune tra studenti di nazionalità diverse. Rafforzare la coscienza della cittadinanza europea Contribuire a diffondere la cultura italiana.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

docenti IES Venancio Blanco, docenti Isabella D'Este



## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

In seguito ad un progetto virtuale E- twinning, nasce l'idea di scambio tra IES Venancio Blanco, che ospiterà i nostri studenti a marzo 2023, ed il Liceo Isabella D'Este ( classi spagnolo), che farà altrettanto nel mese di aprile 2023.

Il numero di studenti coinvolti sarà circa 20/25 per Paese. La preparazione a tali incontri prevede ricerche ed approfondimenti sul Patrimonio artistico e culturale della città di provenienza, che sarà poi condiviso in presenza degli ospiti, attraverso gli studenti che saranno anche guide turistiche.

## ● Sportello didattico

---

Supporto agli studenti in quelle materie in cui riscontrano difficoltà. Incontri di 30 minuti In presenza, anche a piccoli gruppi. Le materie sono matematica , fisica, Italiano , latino, inglese , francese , spagnolo e scienze naturali. E' previsto un massimo di 20 ore a materia, con la disponibilità di 1 o 2 docenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Ridurre le sospensioni in giudizio nelle classi Ridurre la variabilità degli esiti nelle singole discipline per classi parallele Implementare la didattica orientata allo sviluppo delle competenze e iniziative di sostegno e recupero didattico Valorizzazione delle eccellenze

#### **Traguardo**

L'obiettivo è rientrare nella media nazionale dei licei per quanto riguarda i sospesi in giudizio Migliorare i risultati generali di tutti gli alunni

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Miglioramento dei punteggi di italiano e matematica e inglese nelle prove. Diminuzione della varianza tra classi in italiano, matematica e inglese.

#### **Traguardo**

Il traguardo di lungo periodo e' rientrare nella media regionale Il traguardo di lungo periodo e' la riduzione della differenza di punteggio di italiano e matematica e inglese rispetto a quello di scuole analogo background.

## Risultati attesi

---



Migliorare o approfondire specifiche conoscenze disciplinari. Potenziamento delle eccellenze.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	aule generiche
------	----------------

## Approfondimento

Lo sportello didattico è un servizio che la scuola offre ai propri studenti, non solo per migliorare o approfondire le discipline, ma anche per motivare all'apprendimento con contatti a piccoli gruppi.

Sono state individuate le materie in cui i ragazzi riscontrano maggiore difficoltà e si prevedono incontri mirati di 30 minuti in presenza, anche a piccoli gruppi su prenotazione, durante i quali i ragazzi possono chiarire, approfondire argomenti o segmenti di argomenti non chiari del tutto.

Non si tratta solo di un recupero disciplinare, ma al contrario può essere occasione di approfondimento e potenziamento didattico, in un'ottica di scuola inclusiva anche delle eccellenze.

## ● Scambio culturale con il Liceo “Spinoza Lyceum” Amsterdam

---

Scambio di ospitalità tra i nostri studenti e quelli olandesi: circa 25 alunni del nostro liceo ospiteranno studenti olandesi per una settimana e gli stessi poi saranno ospitati ad Amsterdam. E' previsto anche uno scambio di corrispondenza 2 incontri preliminari per l'organizzazione dello scambio in Italia ed in Olanda. La permanenza dei nostri studenti ad Amsterdam e di quelli olandesi a Tivoli è di una settimana.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Esperienza di internazionalità e potenziamento della lingua inglese in un contesto di vita reale. Promuovere l'apertura verso gli altri attraverso la collaborazione e l'interazione. Potenziare la lingua inglese in un contesto di vita reale. Migliorare l'autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e del Liceo Spinoza Amsterdam.

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

Verranno organizzati incontri preliminari con le docenti olandesi e gli alunni per definire l'organizzazione del progetto e della settimana da trascorrere in Italia, che prevede visite culturali, preparazione di materiale informativo ed attività di socializzazione.

### ● **Certificazioni linguistiche: Inglese, Spagnolo, Francese**

---

Coordinazione e organizzazione dei corsi di lingua Inglese, Spagnolo, Francese, mirati alla preparazione e il conseguimento delle certificazioni linguistiche con docenti madrelingua. 3 corsi (1 per ciascuna lingua) di 25 ore. Un incontro settimanale di 2 ore (14:30-16:30).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Consolidamento delle conoscenze linguistiche al fine del conseguimento delle certificazioni linguistiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Educazione ambientale

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



#### Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

## Risultati attesi

---

Si fa riferimento al Curricolo di Educazione Civica in allegato al PTOF.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività è tesa a far conoscere agli alunni la rete territoriale , impegnata nella difesa della sostenibilità ambientale , anche attraverso la collaborazione con enti ed associazioni impegnate su temi ambientali direttamente ed indirettamente.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'obiettivo è quello di fornire al maggior numero di classi, laboratori ed edifici scolastici, un accesso ad Internet basato su una connettività di almeno 1 Gbit/S.

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Tutti gli edifici, aule e laboratori sono interconnessi attraverso cavi e apparati in grado di garantire la trasmissione dei dati di livello adeguato allo svolgimento delle attività informatiche.

Titolo attività: Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola  
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'azione si prefigge di potenziare l'accesso alla rete Internet, permettendo alla scuola di abilitare fattivamente l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la rete.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 1. Strumenti

Attività

La scuola digitale non si limita a posizionare le tecnologie al centro degli spazi, ma necessita di riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto di incontro tra sapere e saper fare. La scuola dispone di sufficienti ambienti e dotazioni informatiche abilitate alla didattica digitale, adeguati alle esigenze dei docenti e studenti.

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni docente  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La realizzazione dell'identità digitale unica consente di associare al profilo personale del docente le molteplici informazioni amministrative, oltre che quelle relative alla crescita professionale legata alla formazione.

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Si riconosce lo status di studente attraverso la Carta dello studente ; al profilo digitale dello studente è associato a il Curriculum delle esperienze formative maturate durante il percorso scolastico ed extrascolastico, anche individualmente.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 1. Strumenti

Attività

La digitalizzazione amministrativa della scuola è un processo in continua evoluzione ed abbraccia diverse attività quali fatturazioni, dematerializzazione dei documenti, fascicolo elettronico docente e studente, registro elettronico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti passa attraverso una strategia dedicata che utilizza un framework chiaro e condiviso, che aiuti la scuola nella progettazione didattica. Il framework, quadro logico di supporto, diventa lo strumento principale per lo sviluppo organico delle competenze digitali nella scuola.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Alta formazione digitale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La formazione in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica ed organizzativa e le tecnologie digitali; l'obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale e lo sviluppo della cultura digitale nell'insegnamento, anche per non disperdere le competenze acquisite nei due anni della didattica a distanza ed integrata.

Nell'ambito del Piano di investimento della "Scuola 4.0", il Liceo Isabella D'Este prevede una serie di incontri di formazione destinati al personale docente per favorire la transizione digitale ,esposti accuratamente nella sezione dedicata al PNRR Piano Scuola 4.0 del presente documento.

Titolo attività: Accordi territoriali  
ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Gli accordi territoriali previsti dal PNSD giocano una parte fondamentale nel processo di innovazione a livello locale , quali ad esempio la costruzione di una rete territoriale che permetta alle scuole di beneficiare di competenze ed esperienze già presenti.





## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

ISABELLA D'ESTE - RMPM07000R

### **Criteri di valutazione comuni**

I criteri , le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

Fermi restando i criteri approvati del Collegio dei Docenti, si ritiene importante sottolineare, comunque, come la valutazione, abbia sempre e principalmente una finalità formativa.

L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP.

Ciascun docente indica nella propria programmazione , redatta all'inizio di ogni anno scolastico, la tipologia degli strumenti che intende utilizzare per verificare le conoscenze, abilità e le competenze acquisite dallo studente durante il percorso didattico.

### **Allegato:**

griglia di valutazione comune.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la



proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica fa riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel Curricolo di istituto.

Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Si riporta in allegato la griglia di valutazione adottata dall'Istituto.

## **Allegato:**

Griglia educazione civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Al coordinatore di classe, è affidato il calcolo delle due prime valutazioni inerenti le assenze e i ritardi attraverso i dati raccolti dal registro di classe. Al momento dello scrutinio il consiglio di classe sarà messo al corrente dallo stesso coordinatore, dei dati a sua disposizione ed esprimerà i voti inerenti l'attenzione e la partecipazione ed il rispetto delle regole che si andranno a sommare ai due primi voti.

La media di questi 4 voti porterà all'attribuzione del voto finale di condotta.

Nel secondo scrutinio, quello finale, il Consiglio di classe potrà cambiare il voto di condotta qualora si rilevassero cambiamenti sostanziali nei quattro indicatori descritti nella tabella.

Qualora un alunno presentasse comportamenti estremamente scorretti in classe documentati dalla presenza di almeno due note disciplinari gravi a suo carico sul registro di classe il Consiglio potrà decidere anche diversamente dando priorità a tali episodi ed attribuendo un voto di condotta dettato da altri criteri.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a 6 decimi in sede di scrutinio intermedio e



finale è decisa dal Consiglio di classe nei confronti dell' alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'art.4, comma1, del DPR 24 giugno 1998, a) previsti dai commi 9 e 9 bis

b) che violino i doveri di cui ai commi 1,2,5 dell'art.3 del DPR n.249 come ribadito nel DPR 122/2009. Al coordinatore di classe, è affidato il calcolo delle due prime valutazioni inerenti le assenze e i ritardi attraverso i dati raccolti dal registro di classe.

Al momento dello scrutinio il consiglio di classe sarà messo al corrente dallo stesso coordinatore, dei dati a sua disposizione ed esprimerà i voti l'attenzione e la partecipazione ed il rispetto delle regole che si andranno a sommare ai due primi voti.

La media di questi 4 voti porterà all'attribuzione del voto finale di condotta.

Nel secondo scrutinio, quello finale, il Consiglio di classe potrà cambiare il voto di condotta qualora si rilevassero cambiamenti sostanziali nei quattro indicatori descritti nella tabella.

Qualora un alunno presentasse comportamenti estremamente scorretti in classe documentati dalla presenza di almeno due note disciplinari gravi a suo carico sul registro di classe il Consiglio potrà decidere anche diversamente dando priorità a tali episodi ed attribuendo un voto di condotta dettato da altri criteri.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a 6 decimi in sede di scrutinio intermedio e finale è decisa dal Consiglio di classe nei confronti dell' alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'art.4, comma1, del DPR 24 giugno 1998, a) previsti dai commi 9 e 9 bis

b) che violino i doveri di cui ai commi 1,2,5 dell'art.3 del DPR n.249 come ribadito nel DPR 122/2009.

## **Allegato:**

Griglia comportamento 2023.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per la non ammissione alla classe successiva negli scrutini di giugno degli alunni dei primi quattro anni del Liceo si indicano i seguenti criteri:

**TRE INSUFFICIENZE GRAVI**

I criteri elencati sopra non diminuiscono la sovranità di ogni Consiglio di Classe che potrà prendere delle decisioni diverse da quelle contemplate nella tabella qualora si trovasse di fronte il caso di uno



studente con particolari difficoltà. Naturalmente una qualsiasi scelta di questo tipo dovrà essere motivata chiaramente nel verbale della riunione in nome del rispetto per l'uniformità di giudizio. Per la validità dell'anno scolastico è necessaria la frequenza di un numero di ore non inferiore a 3/4 del monte ore annuale (C.M. 20/11). Considerato che le ore di lezione nel biennio sono 891 e nel triennio sono 990 e che è possibile effettuare fino a 1/4 di assenze si determina quanto segue:

223 ore di assenze nel biennio 248 ore di assenze nel Triennio

Nel computo delle assenze saranno considerate anche i ritardi e le uscite anticipate individuali, secondo le norme previste dal Regolamento d'Istituto.

Il Collegio docenti, su proposta della D.S., stabilisce delle deroghe al suddetto limite in misura del 10% come di seguito specificato:

Biennio  $223+22= 245$ ; Triennio  $248+25=273$

La deroga del 10% al monte ore previsto per le assenze viene concessa per i seguenti motivi:

- Gravi motivi di salute documentati da enti/strutture sanitarie e/o certificato medico da presentare al rientro o dopo la diagnosi; incluso il Covid-19 (Si ricorda che quarantena o positività certificate non si calcolano come assenze).
- Terapie e/o cure programmate e documentate;
- Motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare, trasferimento famiglia o altre situazioni ritenute di particolare rilievo dal Consiglio di classe);
- Partecipazione ad attività sportive, agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'articolo 3, comma 1, della bozza di OM prevede che siano ammessi all'esame di Maturità, in qualità di candidati interni:

- a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs 62/2017. Verranno valutate le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato; Dalla lettura combinata della sopra riportata lettera a) e di quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:



- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti (tra le deroghe vanno incluse anche le assenze legate a specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologiche);
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Riguardo all'ultimo punto, si precisa che, nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017). Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Si precisa che il calcolo del credito scolastico viene effettuato in primo luogo sulla base della media dei voti di promozione-compresa la condotta, la quale media una banda di oscillazione entro la quale il Consiglio di Classe (al suo completo, compresi i docenti di religione e di conversazione) stabilirà il punteggio di credito da attribuire in base a una valutazione globale degli aspetti strettamente connessi alla qualità del percorso didattico/formativo individuale (frequenza, interesse, partecipazione, ecc.).

Qualora lo studente dovesse riportare nello scrutinio di giugno un debito formativo con conseguente sospensione di giudizio, il credito verrà attribuito soltanto dopo la prescritta verifica dei debiti, in sede di scrutinio finale e non potrà essere attribuito il credito massimo all'interno della fascia.

### **Allegato:**

crediti scolastici.pdf

---

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO**



ISABELLA D'ESTE - RMPM07000R

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica fa riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel Curricolo di istituto.

Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Si riporta in allegato la griglia di valutazione adottata dall'Istituto.

### **Allegato:**

Griglia educazione civica (2)pdf.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:



Per la non ammissione alla classe successiva negli scrutini di giugno degli alunni dei primi quattro anni del Liceo si indicano i seguenti criteri:

TRE INSUFFICIENZE GRAVI

I criteri elencati sopra non diminuiscono la sovranità di ogni Consiglio di Classe che potrà prendere delle decisioni diverse da quelle contemplate nella tabella qualora si trovasse di fronte il caso di uno studente con particolari difficoltà. Naturalmente una qualsiasi scelta di questo tipo dovrà essere motivata chiaramente nel verbale della riunione in nome del rispetto per l'uniformità di giudizio.

Per la validità dell'anno scolastico è necessaria la frequenza di un numero di ore non inferiore a 3/4 del monte ore annuale (C.M. 20/11). Considerato che le ore di lezione nel biennio sono 891 e nel triennio sono 990 e che è possibile effettuare fino a 1/4 di assenze si determina quanto segue:

223 ore di assenze nel biennio 248 ore di assenze nel Triennio

Nel computo delle assenze saranno considerate anche i ritardi e le uscite anticipate individuali, secondo le norme previste dal Regolamento d'Istituto.

Il Collegio docenti, su proposta della D.S., stabilisce delle deroghe al suddetto limite in misura del 10% come di seguito specificato:

Biennio  $223+22=245$ ; Triennio  $248+25=273$

La deroga del 10% al monte ore previsto per le assenze viene concessa per i seguenti motivi:

- Gravi motivi di salute documentati da enti/strutture sanitarie e/o certificato medico da presentare al rientro o dopo la diagnosi; incluso il Covid-19 (Si ricorda che quarantena o positività certificate non si calcolano come assenze).
- Terapie e/o cure programmate e documentate;
- Motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare, trasferimento famiglia o altre situazioni ritenute di particolare rilievo dal Consiglio di classe);
- Partecipazione ad attività sportive, agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Si precisa che il calcolo del credito scolastico viene effettuato in primo luogo sulla base della media dei voti di promozione-compresa la condotta, la quale media determinerà (come da tabella allegata) una banda di oscillazione entro la quale il Consiglio di Classe (al suo completo, compresi i docenti di religione e di conversazione) stabilirà il punteggio di credito da attribuire in base a una valutazione globale degli aspetti strettamente connessi alla qualità del percorso didattico/formativo individuale (frequenza, interesse, partecipazione, ecc.).

Qualora lo studente dovesse riportare nello scrutinio di giugno un debito formativo con conseguente sospensione di giudizio, il credito verrà attribuito soltanto dopo la prescritta verifica dei



debiti, in sede di scrutinio finale e non potrà essere attribuito il credito massimo all'interno della fascia.

#### Valutazione del comportamento

Al coordinatore di classe, è affidato il calcolo delle due prime valutazioni inerenti le assenze e i ritardi attraverso i dati raccolti dal registro di classe. Al momento dello scrutinio il consiglio di classe sarà messo al corrente dallo stesso coordinatore, dei dati a sua disposizione ed esprimerà i voti inerenti l'attenzione e la partecipazione ed il rispetto delle regole che si andranno a sommare ai due primi voti.

La media di questi 4 voti porterà all'attribuzione del voto finale di condotta.

Nel secondo scrutinio, quello finale, il Consiglio di classe potrà cambiare il voto di condotta qualora si rilevassero cambiamenti sostanziali nei quattro indicatori descritti nella tabella.

Qualora un alunno presentasse comportamenti estremamente scorretti in classe documentati dalla presenza di almeno due note disciplinari gravi a suo carico sul registro di classe il Consiglio potrà decidere anche diversamente dando priorità a tali episodi ed attribuendo un voto di condotta dettato da altri criteri.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a 6 decimi in sede di scrutinio intermedio e finale è decisa dal Consiglio di classe nei confronti dell' alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'art.4, comma1, del DPR 24 giugno 1998, a) previsti dai commi 9 e 9 bis

b) che violino i doveri di cui ai commi 1,2,5 dell'art.3 del DPR n.249 come ribadito nel DPR 122/2009.

#### Criteri di valutazione del comportamento

Al coordinatore di classe, è affidato il calcolo delle due prime valutazioni inerenti le assenze e i ritardi attraverso i dati raccolti dal registro di classe. Al momento dello scrutinio il consiglio di classe sarà messo al corrente dallo stesso coordinatore, dei dati a sua disposizione ed esprimerà i voti inerenti l'attenzione e la partecipazione ed il rispetto delle regole che si andranno a sommare ai due primi voti.

La media di questi 4 voti porterà all'attribuzione del voto finale di condotta.

Nel secondo scrutinio, quello finale, il Consiglio di classe potrà cambiare il voto di condotta qualora si rilevassero cambiamenti sostanziali nei quattro indicatori descritti nella tabella.

Qualora un alunno presentasse comportamenti estremamente scorretti in classe documentati dalla



presenza di almeno due note disciplinari gravi a suo carico sul registro di classe il Consiglio potrà decidere anche diversamente dando priorità a tali episodi ed attribuendo un voto di condotta dettato da altri criteri.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a 6 decimi in sede di scrutinio intermedio e finale è decisa dal Consiglio di classe nei confronti dell' alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'art.4, comma 1, del DPR 24 giugno 1998, a) previsti dai commi 9 e 9 bis

b) che violino i doveri di cui ai commi 1,2,5 dell'art.3 del DPR n.249 come ribadito nel DPR 122/2009.

## **Allegato:**

tabella non ammissione.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'Istituzione scolastica si impegna da sempre a rispondere ai bisogni educativi di tutti i suoi alunni mettendo in atto strategie e interventi che hanno sempre garantito un ambiente inclusivo dove tutte le diversità vengono valorizzate così da dare a tutti pari possibilità di crescita. È presente un Gruppo di Lavoro Inclusione che si occupa di condividere le buone pratiche che hanno avuto successo in contesti simili, si adopera nello sviluppo di prove equipollenti e di griglie di valutazione individualizzate; la Commissione organizza corsi di formazione e di aggiornamento in merito alle tematiche e normative per i ragazzi con BES e Inclusione. I docenti curricolari mettono in atto le strategie e gli interventi più adeguati a garantire l'inclusione in accordo con i relativi consigli di classe. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono determinati attraverso l'analisi delle certificazioni, l'osservazione in classe da parte dei docenti curricolari e i docenti di sostegno, dal confronto con eventuali specialisti che seguono gli studenti in contesti scolastici e extrascolastici; il monitoraggio degli obiettivi avviene attraverso verifiche formative, in itinere e conclusive, attraverso momenti di raccordo tra i docenti nei consigli di classi e in eventuali riunioni straordinarie. Sono previste prove individualizzate, equipollenti e griglie di valutazione specifiche. La scuola progetta e realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità la cui ricaduta migliora la qualità dei rapporti tra gli studenti da inserire come attività trasversali nel curriculum di Istituto. Il recupero e potenziamento avviene attraverso le seguenti modalità: all'interno delle classi con sospensione dell'attività didattica attraverso ripasso degli argomenti, peer tutoring e approfondimento, con il Progetto "Sportelli Didattici" attivati dalla Scuola e prenotabili dagli studenti, corsi di recupero pomeridiani. Le attività degli sportelli didattici hanno una buona partecipazione da parte degli studenti rispetto ai corsi pomeridiani di recupero. I miglioramenti e i risultati degli studenti coinvolti nelle attività di recupero e potenziamento avviene attraverso prove su argomenti di recupero da parte dei docenti di classe.

##### Punti di debolezza:



Le attività di supporto agli studenti con disabilità viene spesso ostacolato dal ritardo nella nomina dei docenti supplenti da parte dell'Ufficio scolastico di competenza e dalle risorse orarie a disposizione. Inoltre le attività individualizzate sono limitate dalla mancanza di aule e/o spazi liberi e utilizzabili dagli alunni soprattutto nelle sedi di Via Tiburto e Via Mazzini. I gruppi di studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro che presentano lacune nella preparazione di base. Risulta penalizzante il trasporto locale ed il forte pendolarismo che non permettono agli studenti di usufruire in maniera confacente degli spazi che la scuola mette loro a disposizione per lo studio. Ne consegue inoltre, una carenza dei tempi necessari ai singoli alunni per la preparazione di verifiche e compiti. Gli interventi individualizzati da parte dei docenti nel lavoro d'aula e' reso fortemente difficoltoso a causa del numero molto elevato di studenti in talune classi.

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## **Definizione dei progetti individuali**

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Per la definizione del PEI, resta vigente il decreto legislativo n.66/2017 in cui sono contenute indicazioni dettagliate al fine di assicurare la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel progetto di inclusione relativamente: a) al- Piano Educativo Individualizzato PEI con riferimento alle modalità e ai tempi di redazione, all'individuazione degli obiettivi educativi e didattici ecc. b) ai Gruppi per



l'inclusione scolastica e , nello specifico, ai GLO-Gruppi di lavoro Operativo per l'inclusione, con particolare riguardo alla composizione ed alle funzioni( comma11) oltre che alla partecipazione degli studenti.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica, con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Esso individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Il PEI esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

Le famiglie partecipano attivamente al processo di inclusione dell'Istituto, prendendo parte ai GLHO, alle consulenze BES e DSA per la definizione dei PEI e dei PDP, sottoscrivendo con i c.d.c. le strategie didattiche e valutative più efficaci per valorizzare le potenzialità e favorire il pieno sviluppo delle competenze possibili.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI in relazione alle discipline previste. programmate. La valutazione degli studenti appartenenti alle altre categorie BES viene effettuata sulla base dei PDP tenendo conto delle misure compensative e dispensative adottate dai Consigli di classe, anche se temporaneamente. La strutturazione delle verifiche che serviranno per la valutazione degli alunni BES deve prevedere delle prove che consentano loro di mostrare il grado di prestazione migliore, attraverso l'individuazione di contenuti minimi per il



raggiungimento degli obiettivi minimi. In merito alla valutazione dell'alunno con BES, si ricorda che il raggiungimento degli obiettivi minimi può richiedere tempi più lunghi, e deve essere valutato più in relazione al percorso prodotto, piuttosto che alla performance conseguita.



## **Piano per la didattica digitale integrata**

Per anno scolastico 2022-2023 il Ministero dell'Istruzione ed il Ministero della Salute hanno predisposto misure di contenimento della circolazione virale , che possano garantire la continuità scolastica in presenza; tuttavia, per l'anno scolastico appena trascorso e nella eventualità di una nuova emergenza, la Scuola si è dotata di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), nata dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID19, che ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus.

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata del Liceo Isabella d'Este di Tivoli, si ricollega, inoltre, al D.M. Adozione Piano scuola a.s. 2020/2021 del 26 giugno il quale manifesta il fine dichiarato di:

“[...] non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite, dai docenti, nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza e dal personale ATA nel corso dei periodi di smart working.

Il Piano del nostro Istituto, ancora più specificatamente, fa riferimento infine al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme sull'Adozione delle Linee Guida sulla Didattica Digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39.

Le succitate Linee guida (Allegato A al D.M.) forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e



individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni:

“La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.”

Le Linee guida, come chiaramente è scritto nel brano succitato, definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché agli alunni di tutti i gradi di scuola.

Quando le condizioni epidemiologiche contingenti hanno imposto la necessità di una sospensione, totale o parziale, delle attività didattiche in presenza il presente piano ha previsto il passaggio alla DAD per tutte le classi dell'Istituto interessate. Sono state prese in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Il Piano del nostro istituto, ancora più specificatamente, fa riferimento infine al D.M. 7 agosto 2020 n. 89 contenente norme sull'Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.3.



## **STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA**

Con l'obiettivo di garantire il diritto all'istruzione anche agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà (computer, tablet, smartphone e simili), il Liceo I. d'Este, sulla base di quanto previsto dalle Linee guida ministeriali per la Didattica digitale integrata (Analisi del fabbisogno, pag. 2) ha avviato una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione e nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione è stata indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

### **OBIETTIVI**

Le progettazioni didattiche sono state rimodulate dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

La scuola ha fornito alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui utilizzati dai docenti, sulle caratteristiche che hanno regolato la metodologie in questione adottata e gli strumenti necessari.



Si riporta in allegato il Piano della Didattica integrata adottato dalla scuola negli anni dell'emergenza pandemica.

## **Allegati:**

DDI 2021-2022.pdf





## Aspetti generali

In questa sezione viene illustrata l'organizzazione interna della scuola, costituita dall'insieme delle sue risorse, materiali, immateriali e dalla loro specifica configurazione strutturale-funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Coadiuvare e supportare il DS nella gestione e organizzazione giornaliera dell'attività scolastica. Collaborare con il Dirigente scolastico nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verificare le presenze in seduta; Predisporre le circolari e gli ordini di servizio; Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; Gestisce la sicurezza e la tutela della privacy; Gestisce i permessi di entrata e uscita degli alunni; Collaborare nell'organizzazione delle classi; Cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; Promuove attività e iniziative attuate dall'Istituto; Cura le relazioni esterne; Vigila e controlla la disciplina (organizzazione interna, orario, uso delle aule, controllo dei materiali didattici);	2
Funzione strumentale	FUNZIONI STRUMENTALI INCARICHI AREA 1 PTOF • Redige il PTOF in tutte le sue parti e ne coordina la stesura integrandola di volta in volta sulla base delle delibere degli organi collegiali e dei documenti prodotti dalle altre funzioni strumentali; • Predisporre il Piano Progettuale; • Monitora e valuta l'andamento e il gradimento delle attività; • coordina, monitora, in itinere e	5



alla fine, l'offerta formativa; • coordina, monitora, in itinere e alla fine, i progetti attivati nell'ambito del PTOF; • Coordina la commissione omonima; • coordina i lavori delle figure coinvolte nel PTOF; • cura la diffusione dei risultati e delle restituzioni prove INVALSI individuando possibili strategie ed azioni correttive per i risultati non soddisfacenti; • si coordina con le altre Funzioni strumentali.

**AREA 2 SUPPORTO E FORMAZIONE DOCENTI**

- Coordina le attività dei docenti neo-immessi e cura la comunicazione con essi;
- Promuove e coordina la formazione del personale docente, elabora la mappa dei bisogni e cura l'analisi di bisogni formativi;
- Cura l'accoglienza dei nuovi docenti;
- Cerca strumenti e modalità per far emergere le competenze dei docenti;
- Predispone una ricognizione delle offerte formative sul territorio prendendo contatto con i vari soggetti che offrono formazione;
- Promuove il Collegamento con le altre scuole e predispone le condizioni per la collaborazione (scuole in rete);
- Individua, seleziona, costruisce strumenti di monitoraggio della formazione;
- Monitora in itinere le azioni del piano e i processi attivati dal piano di formazione;
- Predispone strumenti per la verifica su standard attesi (nazionali, di scuola);
- Contribuisce alla formalizzazione, socializzazione, pubblicizzazione degli esiti del piano formativo.

**AREA 3 ORIENTAMENTO IN USCITA**

**AREA 3 ORIENTAMENTO IN INGRESSO**

- In entrata: svolge attività di promozione e informazione presso le scuole medie; Mantiene rapporti con i docenti delle classi terminali di scuola



secondaria di 1° grado e condivide con essi test d'ingresso/uscita e strategie metodologiche e didattiche; Favorisce scambi tra docenti dei due ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità; Segnala problematiche da inoltrare agli insegnanti, nel passaggio delle informazioni da un ordine di scuola all'altro; Programma in modo coordinato obiettivi, itinerari, strumenti di osservazione e verifica. • In uscita: Cura l'informazione sui vari corsi universitari; Promuove attività di stage per indirizzare gli studenti che non vogliono proseguire gli studi universitari verso possibili professioni; Entrambe le F.F.SS. coordinano la commissione omonima e la pagina Facebook; AREA 4 INCLUSIVITÀ Azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area di sostegno; Coordinamento del GLH d'Istituto; Coordinamento per la stesura del piano di Inclusione Scolastica; Coordinamento stesura PEP; Partecipa e coordina il lavoro del GLI (gruppo di lavoro inclusività). AREA 5 INNOVAZIONE DIDATTICA INFORMATICA Gestisce il sito WEB in tutte le sue parti; Coordina le classi I-pad e ne gestisce le problematiche; Azione di supporto all'attività didattica curricolare ed all'aggiornamento professionale dei docenti dell'istituto, finalizzato ad un utilizzo diffuso e consapevole delle nuove tecnologie; Creazione di strumenti (modulistica) per agevolare la progettazione didattica; Coordinazione e implementazione dell'utilizzo delle nuove tecnologie.

Capodipartimento

Coordina le attività del Dipartimento in relazione alla stesura del curriculum verticale, della

7



	programmazione annuale e della scelta dei libri di testo; fa da tramite con il Dirigente.	
Responsabile di plesso	RESPONSABILI DI PLESSO Sovrintendono e regolano l'ordinato svolgimento delle attività scolastiche nei 3 plessi.	5
Responsabile di laboratorio	Responsabili del corretto funzionamento del laboratorio informatico.	3
Animatore digitale	Si occupa, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, della diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD.	1
Team digitale	E' un team che si occupa della formazione interna sui temi del PNSD, organizzando laboratori formativi e coinvolgendo la comunità scolastica; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Coordinatore attività ASI	REFERENTE PCTO Coordina l'attività dei tutor relativi alle varie classi in alternanza scuola-lavoro e si occupa della gestione statistica e informatizzata dei dati ad essa relativi.	2
Referente Covid	Il referente Covid di plesso durante il periodo dell'emergenza pandemica ha coadiuvato il Dirigente Scolastico e, in presenza di dati confermati COVID-19 a scuola, ha collaborato con il Dipartimento di Prevenzione nell'attività di	1



tracciamento dei contatti fornendo le seguenti informazioni: 1-L'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; 2- L'elenco degli insegnanti/educatori/esperti che hanno svolto attività all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; 3-Elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi (per gli asintomatici considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi) e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi o della diagnosi. 4-Elenco degli alunni/operatori scolastici con fragilità ed eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. Per anno scolastico 2022-2023 il Ministero dell'Istruzione ed il Ministero della Salute hanno predisposto misure di contenimento della circolazione virale , che possano garantire la continuità scolastica in presenza.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Progetti di valorizzazione del patrimonio artistico culturale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	3



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A018 - FILOSOFIA E  
SCIENZE UMANE

Attività di recupero e approfondimento  
disciplinare  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

7

A019 - FILOSOFIA E  
STORIA

Attività di recupero e approfondimento  
disciplinare  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

7

A026 - MATEMATICA

Consolidamento disciplinare e preparazione alle  
prove INVALSI  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

Consolidamento disciplinare e preparazione  
INVALSI  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Potenziamento l'insegnamento del diritto nelle classi  
dell'economico-sociale  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di      Attività realizzata      N. unità attive  
concorso

---

- Potenziamento

A054 - STORIA DELL'ARTE	Progetti di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
-------------------------	--	---

AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Recupero e approfondimento disciplinare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	3
---	--	---

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Recupero e approfondimento disciplinare Impiegato in attività di: Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	5
--	---	---





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Supervisiona e dirige le attività amministrative della Segreteria didattica e amministrativa. Collabora con il D.S.

Ufficio protocollo

Ricezione e smistamento della corrispondenza cartacea e on-line

Ufficio acquisti

Gestione della contabilità ordinaria e straordinaria .

Ufficio per la didattica

Gestione delle pratiche degli studenti e della comunicazione scuola-famiglia

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione delle nomine e dei contratti A.T.D. e gestione dei fascicoli del personale.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 13

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEO-ASSUNTI

---

Azioni formative e di supporto specifiche per i docenti neoassunti alla formazione prevista ai sensi del D.M. 850/2015, e dalla Legge 107/2015 (commi da 115 a 120);

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Peer review</li></ul>

### Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE ALUNNI BES E DSA

---

VALUTAZIONE ALUNNI BES E DSA Corso di formazione sulla elaborazione e valutazione di prove di alunni DSA e BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento



## **Titolo attività di formazione: ASPETTI PSICO/SOCIO/RELAZIONALI LEGATI ALLA DIDATTICA E AI PROCESSI EVOLUTIVI**

---

Ciclo di seminari relativi all'impatto della dimensione psicologica nella prassi scolastica.

<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	• Workshop

## **Titolo attività di formazione: AMBIENTI PER LA DIDATTICA INNOVATIVA E DIGITALE: CODING**

---

Incontri laboratoriali per scoprire e sperimentare la didattica fondata sul coding

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	• Laboratori • Workshop



## **Titolo attività di formazione: IL DISAGIO GIOVANILE: ANALISI DEI FATTORI CHE GENERANO INSUCCESSO DISPERSIONE E DIPENDENZE - PROBLEMATICHE DELL'ETÀ EVOLUTIVA**

Formazione specifica sui temi relativi al disagio giovanile, con attenzione anche al bullismo e al cyber-bullismo.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

## **Titolo attività di formazione: RISORSE PERSONALI, STRESS E BURNOUT**

RISORSE PERSONALI, STRESS E BURNOUT Ciclo di conferenze e seminari volto alla gestione dello stress e delle risorse del docente

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: LE FIGURE DI SISTEMA NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA**

Corso specifico sui ruoli delle varie figure di sistema all'interno dell'autonomia scolastica

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

## **Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULLE MODALITÀ DI GESTIONE DELLA PIATTAFORMA GSUITE ORGANIZZATA DAL TEAM DIGITALE - DURATA 6 ORE**

Corso di formazione obbligatorio diretto a tutti i docenti dell'istituto, finalizzato all'utilizzazione delle app di Google workspace, in vista dell'adozione della Didattica Digitale Integrata, durante l'anno scolastico 2021-2022.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti della scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

## **Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE ON LINE PEARSON: “DIDATTICA A DISTANZA : IMPARARE SENZA CONFINI “ -**

---

Corso di formazione indirizzato a tutti i docenti dell'istituto e finalizzato all'uso consapevole dell'ambiente di apprendimento Classroom di Google workspace.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti della scuola

Modalità di lavoro

- corso on-line

## **Titolo attività di formazione: IL NUOVO CURRICULUM DI ED. CIVICA -**

---



Corso opzionale di aggiornamento concordato con la Rete di scuole dell'ambito Lazio 13 .  
Approfondimento del nuovo curriculum di Educazione civica Durata: 12 ore in presenza articolate in 4 incontri e 13 ore di autoapprendimento su piattaforma e-learning e sperimentazione guidata, compresa la realizzazione di un projectwork finale; 25 ore certificate totali su piattaforma Sofia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: AGENDA 2030 - DURATA 25 ORE**

Corso opzionale di aggiornamento concordato con la Rete di scuole dell'ambito Lazio 13 , sui temi dell'agenda 2030 e della cittadinanza globale. Durata: 12 ore in presenza articolate in 4 incontri e 13 ore di autoapprendimento su piattaforma e-learning e sperimentazione guidata, compresa la realizzazione di un projectwork finale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review



---

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

---

## **Titolo attività di formazione: PROGETTARE PERCORSI TRASVERSALI PER LE COMPETENZE E L'ORIENTAMENTO (PCTO) - DURATA 25 ORE**

---

Corso opzionale di aggiornamento concordato con la Rete di scuole dell'ambito Lazio 13.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

---

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

---

## **Titolo attività di formazione: IL CONFLITTO SCOLASTICO: DA PROBLEMA A RISORSA EDUCATIVA - DURATA 25 ORE**

---

Corso opzionale di aggiornamento concordato con la Rete di scuole dell'ambito Lazio 13, e relativo alla tematica della gestione della classe e alla promozione di attività didattiche finalizzate alla trasmissione di competenze di interazione cooperativa. Durata: 12 ore in presenza articolate in 4 incontri e 13 ore di autoapprendimento su piattaforma e-learning e sperimentazione guidata, compresa la realizzazione di un project work finale; 25 ore certificate totali su piattaforma Sofia



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: INSEGNARE NEL VIRTUALE APPRENDERE NEL REALE - DURATA 25 ORE**

Corso opzionale di aggiornamento concordato con la Rete di scuole dell'ambito Lazio 13 , finalizzato alla conoscenza delle metodologie e delle didattiche innovative per la didattica a distanza, e per lo sviluppo di strategie di utilizzo di smart teaching e di gestione del disagio, di utilizzo di contenuti digitali utili e promuovere un apprendimento significativo (e non solo per somministrare esercizi e verifiche).

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

---

Il corso si propone come obiettivo di recuperare, approfondire e potenziare le abilità e competenze acquisite durante questi ultimi 2 anni di Dad. La proposta formativa è finalizzata ad eventuali occasioni di dad, e uno strumento di didattica inclusiva e favorisce un apprendimento per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Peer review</li></ul>
--------------------	--

## Titolo attività di formazione: **FORMAZIONE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO D.LEG.81/08**

---

Formazione generale 4 ore. Formazione specifica 8 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---

Destinatari	docenti della scuola
-------------	----------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Responsabile sicurezza
---------------------------	------------------------



## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

Con riferimento all'articolo 1, comma 961, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021- 2023", ed il successivo decreto del Ministero dell'Istruzione, che ne stabilisce le modalità attuative, si prevedono interventi di formazione obbligatoria del personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità, per l'anno scolastico 2021/2022, finalizzati all'inclusione scolastica. Gli interventi si articolano in unità formative, con un impegno complessivo pari a 25 ore, che potranno essere sviluppate in: a. formazione in presenza e/o a distanza, b. sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, c. lavoro in rete, d. approfondimento personale e collegiale, e. documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, progettazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione obbligatorio - aggiornamento "Il GDPR a scuola".**

Corso di aggiornamento privacy a.s. 2022/23 dal titolo "Il GDPR a scuola" .in modalità e-learning



asincrona.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	docenti della scuola
Modalità di lavoro	• corso on-line modalità asincrona
Formazione di Scuola/Rete	Euservice , salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

## Titolo attività di formazione: Time to learn

• Creazione di un contenitore multimediale che racchiuda link a micro-webinar gratuiti o a pagine internet su alcune tematiche importanti per l'aggiornamento dei docenti e in linea con il piano di miglioramento della scuola: 1. Didattica per competenze (compiti autentici e compiti di realtà) 2. Valutazione 3. Bes: strategie inclusive e didattiche 4. Educazione civica (in collaborazione con il referente di Ed Civica e relativa commissione) 5. Didattica digitale (in collaborazione con AD e animatore digitale) 6. • Creazione di una banca dati, accessibile a tutti i docenti della scuola, di buone pratiche o attività, Uda, materiali in uso nella scuola e/o reperite nella rete • Adesione ad eventuali iniziative di formazione di ambito e/o istituzionali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO PROGRAMMA A.S. 2022-2023**

Sono incontri di formazione destinati al personale docente, volto a favorire la transizione digitale, nell'ambito del Piano di investimento della Scuola 4.0 previsto dal PNRR: • LE APP DI GOOGLE WORKSPACE • FUNZIONAMENTO DIGITAL BOARD KAOOT! • KAOOT! • BOOK CREATOR OBS STUDIO • OBS STUDIO • GENIAL.LY • PREZI • SIMPLE MIND CANVA

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### PRIMO SOCCORSO

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### PREVENZIONE E SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione      La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari      Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## FORMAZIONE SU NUOVA NORMATIVA SULLA CONTABILITÀ

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## NUOVO REGOLAMENTO SULLA PRIVACY

---

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## PNSD

---

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza



Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ALL'USO DI MACCHINARI NEBULIZZANTI E PRODOTTI IGENIZZANTI/SANIFICANTI. RISCHI SPECIFICI (3 H).**

Descrizione dell'attività di  
formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

